



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. QUADRI "B.CROCE"

CHIC82600X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. QUADRI "B.CROCE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4110** del **03/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 166** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 191** Modello organizzativo
- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 203** Reti e Convenzioni attivate
- 209** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

SCUOLA E TERRITORIO

SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Quadri comprende scuole di un ampio bacino territoriale, che, purtroppo, ha conosciuto nel tempo un forte decremento di popolazione. Ciò ha portato alla chiusura di diversi plessi e a una diminuzione della popolazione scolastica.

Attualmente nei plessi le classi hanno, in genere, un numero contenuto di alunni e in alcuni casi operano le pluriclassi.

Il tempo scuola è quello ordinario in tutti i plessi: 40 ore nell'Infanzia, fino a 29,5 ore nella Primaria, 30 ore (più due ore per gli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale) nella Scuola Secondaria di 1° grado.

Gli alunni, che provengono da diversi comuni, mostrano comportamenti corretti una frequenza regolare, un interesse per la vita scolastica, a cui partecipano con piacere.

Le famiglie, in base a principi e valori tipici delle nostre piccole comunità, si interessano al comportamento e al rendimento scolastico dei figli e intrattengono con la scuola rapporti di collaborazione. Gli incontri collegiali con i docenti sono molto frequentati, un po' meno i genitori ricorrono agli incontri individuali con loro.

I Comuni si dimostrano sensibili nei riguardi delle esigenze e delle richieste della scuola e danno il loro contributo, soprattutto tecnico, affinché la sua attività possa andare a buon fine.



La collaborazione sta portando, in primo luogo, a un miglioramento delle sedi scolastiche, per quanto riguarda la sicurezza e la funzionalità.

Gli ambienti di apprendimento dispongono di LIM, di laboratori informatici, di aule aumentate e di altre attrezzature didattiche. Il condizionamento maggiore è dato dall'assenza di palestre coperte.

Grazie ai Comuni, che mettono a disposizione il trasporto, la scuola organizza numerose visite guidate: per l'orientamento, per la conoscenza di luoghi artistici e storici e di siti ambientali.

La scuola, anche con le sue contenute dimensioni, è in realtà viva, aperta alla collaborazione con altre scuole e agenzie formative. Negli ultimi anni ha ottenuto i finanziamenti regionali per laboratori didattici extracurricolari e cerca di usufruire di tutte le fonti di finanziamento a disposizione.

La progettazione per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, assicurata dai docenti, risulta ricca e incontra l'interesse degli alunni e delle famiglie; essa, spesso, fa leva sulla conoscenza del territorio e sulla laboratorialità.

I docenti hanno un adeguato spirito di appartenenza, pur in presenza di un avvicendamento consistente, tipico delle zone interne, e si adoperano per sviluppare un insegnamento aggiornato e rispondente ai bisogni formativi degli alunni. Viene incoraggiata, inoltre, la collaborazione tra i docenti dei vari plessi per affermare l'unitarietà dell'Istituto e per garantire un'offerta formativa paritaria.

È da segnalare l'apporto importante che viene dato alla realizzazione delle finalità dell'Istituto da parte del personale amministrativo e ausiliario, che nel proprio ambito risolve le problematiche gestionali e organizzative e si mostra collaborativo nei confronti dei docenti, e disponibile nei confronti dell'utenza.



Indirizzo musicale

Nella Scuola Secondaria di I grado sono arrivati già da tempo i Corsi di Strumenti Musicali. Tali corsi offrono agli studenti e alle famiglie di fruire gratuitamente di corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da personale docente altamente qualificato.

La scelta di attivare i corsi musicali è stata maturata in considerazione di diversi aspetti: in particolare lo strumento musicale permette la realizzazione del positivo connubio tra dedizione e divertimento. La musica, inoltre, funge spesso da motore di processi inclusivi molto efficaci.

Nei corsi dell'Indirizzo Musicale, il docente segue gli alunni nella scoperta delle proprie potenzialità e delle caratteristiche intrinseche dello strumento scelto. Viene, altresì, dato grande risalto ai valori tradizionali della musica come elemento di identità territoriale e di coesione sociale, permettendo agli alunni di sviluppare maggiormente le competenze di cittadinanza.

Inoltre, in tali corsi si mira a far acquisire agli alunni e alle alunne maggiore coscienza sia relativamente alle fondamentali categorie musicali (quindi: melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) sia alla loro declinazione operativa nella pratica strumentale. In tal modo, i discenti riescono a collegare il linguaggio musicale (sia tecnicamente che teoricamente) ai diversi spunti musicali di cui la vita quotidiana è ben nutrita, raggiungendo così una soddisfacente appropriazione del linguaggio musicale.

Nello specifico, i corsi a indirizzo musicale consentono di ampliare l'offerta formativa curricolare, permettono una formazione più completa degli allievi grazie allo studio dello strumento e alle sue peculiarità intrinseche (che consentono la crescita logica, comunicativa ed espressiva) e offrono ai discenti maggiori possibilità di inclusione sociale, anche per quelli in situazioni di svantaggio.

L'accesso ai corsi è consentito a tutti gli studenti che devono iscriversi alla Scuola Secondaria di I grado ed è subordinato a un colloquio attitudinale e orientativo. Una volta individuato lo strumento che meglio risponde alle caratteristiche e alle potenzialità dell'alunno o alunna, non è più possibile cambiare la scelta dello strumento nel corso del triennio o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Inoltre, le eventuali assenze pomeridiane sono equiparate alle assenze mattutine e vanno giustificate. La frequenza dei corsi è consentita sia in modo individuale che a gruppi, anche variabili nel corso dell'anno.

Agli alunni e alle alunne è consentito scegliere tra i seguenti strumenti musicali: violino, pianoforte, percussioni e chitarra.



TERRITORIO

Il territorio nel quale opera la nostra scuola è caratterizzato da numerosi piccoli

Comuni, situati su un'area dalla conformazione prevalentemente montuosa, in molti dei quali la sede scolastica non esiste più. Ciò determina in maniera rilevante il problema del pendolarismo: molti alunni, infatti, sono costretti ad uscire presto di casa per raggiungere la sede scolastica più vicina, e a rientrare piuttosto tardi, con notevoli disagi, specie durante la lunga stagione invernale.

L'ulteriore frammentazione comunale in contrade e frazioni e la carenza di collegamenti pubblici, inoltre, non permette agli alunni della stessa classe di frequentarsi in orario extrascolastico.

L'ambiente geografico è correlato allo stile di vita: la marginalità è più marcata nei piccolissimi Comuni e nelle contrade, svantaggiati per ragioni di lontananza geografica e in generale per le minori sollecitazioni culturali. Le risorse ricreative e culturali presenti sul territorio sono poche e con una piccola incidenza educativa e culturale: possiamo citare la scuola calcio di Villa Santa Maria, alcuni gruppi parrocchiali e qualche associazione, per esempio di tipo musicale.

Fortunatamente il flusso migratorio della popolazione, molto più consistente qualche anno fa, è alquanto rallentato per via di piccole e medie imprese sorte in zone che fanno da cornice ai paesi dell'Istituto; comunque le maggiori opportunità occupazionali sono concentrate a valle, nella zona industriale del Sangro-Aventino. Il grado d'istruzione richiesto da queste aziende lavorative si attesta sul diploma di Scuola Secondaria di 2° grado e ciò ha sicuramente elevato, negli anni, il livello culturale medio del territorio; purtroppo i giovani laureati, non riuscendo a trovare sbocchi lavorativi in zona, sono costretti ad andare via privando il territorio di forti risorse culturali e professionali.

Le potenzialità in campo agricolo e turistico che il territorio, presenta, purtroppo,



non sono utilizzate appieno, pur in presenza di qualche lodevole iniziativa sia delle istituzioni pubbliche che di imprenditori privati.

Comuni da dove provengono gli alunni che frequentano i plessi dell'Istituto

QUADRI	VILLA SANTA MARIA	PIZZOFERRATO
Quadri	Villa Santa Maria	Pizzoferrato
Borrello	Bomba	Gamberale
Civitaluparella	Fallo	
Fallo	Civitaluparella	
	Colledimezzo	
	Montebello sul Sangro	
	Monteferrante	
	Montelapiano	
	Pietraferrazzana	
	Roio del Sangro	
	Rosello	



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. QUADRI "B.CROCE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC82600X
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE, N.64 QUADRI 66040 QUADRI
Telefono	0872945114
Email	CHIC82600X@istruzione.it
Pec	chic82600x@pec.istruzione.it

Plessi

QUADRI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82601R
Indirizzo	VIA AIA QUADRI 66040 QUADRI

PIZZOFERRATO "DINO CASATI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82602T
Indirizzo	VIA ROMA, N. 16 CAPOLUOGO 66040 PIZZOFERRATO

VILLA S. MARIA CAP. (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82603V
Indirizzo	VIA SCESA VALLI, 15 VILLA SANTA MARIA 66047 VILLA SANTA MARIA

QUADRI CAP.-I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE826012
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE QUADRI 66040 QUADRI
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

PIZZOFERRATO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE826034
Indirizzo	VIA ORIENTALE PIZZOFERRATO 66040 PIZZOFERRATO
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

VILLA S.MARIA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE826067
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI VILLA SANTA MARIA 66047 VILLA SANTA MARIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

I.C. QUADRI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM826011
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE, N. 64 QUADRI 66040 QUADRI
Numero Classi	6
Totale Alunni	15

PIZZOFERRATO IC QUADRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM826022
Indirizzo	VIA ROMA PIZZOFEERRATO 66040 PIZZOFEERRATO
Numero Classi	3
Totale Alunni	12

VILLA S. MARIA IC QUADRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM826033
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI VILLA SANTA MARIA 66047 VILLA SANTA MARIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	51



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18



Risorse professionali

Docenti	36
Personale ATA	17



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION E MISSION

VISION: comprendere la realtà in cui si vive e aprirsi al mondo circostante per diventare cittadini italiani, europei e del mondo.

Una scuola intesa come comunità dove avvengono la condivisione e la crescita, aperta e impegnata nella ricerca interdisciplinare e nella sollecitazione del pensiero sistemico e critico.

Una scuola che insegni a vivere la complessità e a gestire i continui cambiamenti che avvengono nel mondo educando alla resilienza emotiva.

Una scuola che insegni a proteggere il pianeta dalla degradazione, attraverso una attenta riflessione sulla gestione delle risorse naturali e l'adozione di comportamenti quotidiani sostenibili e responsabili.

Una scuola che favorisca la conoscenza del sé, che solleciti interesse per tutto ciò che accade attorno a noi e insegni a partecipare per migliorare la realtà, attraverso l'acquisizione di strumenti di pensiero.

Una scuola che valorizzi la realtà locale, con la sua storia e le sue tradizioni.



Una scuola che promuova lo spirito critico e insegni a difendersi da stereotipi e pregiudizi, educando all'accettazione e al rispetto delle diversità etniche, culturali, sociali e biologiche.

Una scuola che faccia riflettere sull'uso critico e funzionale delle tecnologie e dei social.

MISSION: formare cittadini responsabili, consapevoli e autonomi

Valorizzare i legami tra i popoli, attraverso la conoscenza e il rispetto delle culture altre.

Potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.

Adeguare costantemente le metodologie didattiche e mantenere la massima trasparenza nella programmazione, nelle scelte didattiche, nei criteri di valutazione.

Diventare disponibili al dialogo, al dibattito e al confronto come mezzi per



costruire e migliorare.

Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo e abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e vivranno.

Valorizzare e sviluppare la personalità di ciascun alunno, avviarlo ad accettare se stesso e gli altri perché sia disponibile alla vita di gruppo e ad esperienze diverse.

Suscitare nell'alunno, attraverso l'insegnamento di tutte le discipline, l'interesse per i saperi, affinché conosca, comprenda ed elabori il patrimonio culturale attuale e delle precedenti generazioni.

Far acquisire all'alunno un metodo di lavoro e di ricerca che lo aiuti a risolvere i problemi che di volta in volta incontra e lo incoraggi a costruire un proprio percorso di studio che prosegua dopo il periodo scolastico.

Apprezzare le risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale.

Promuovere nell'alunno l'interesse per i luoghi dove si svolge la sua vita e dove sono le sue radici, per suscitare la volontà di contribuire personalmente al miglioramento delle situazioni sociali e culturali.



Fornire agli alunni, nativi digitali, consapevolezza e competenze digitali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenere costante il numero di studenti collocati nelle fasce di voto medio alte 9-10 e lode all'esame conclusivo del I ciclo, in media con i dati regionali e nazionali.

Traguardo

Mantenere costante il numero di studenti collocati nelle fasce di voto medio alte, 9-10 e lode, all'esame conclusivo del I ciclo, in media con i dati regionali e nazionali con un intervallo di 2 punti percentuali.

Priorità

Aumentare il numero degli alunni in fascia 7 sia nella Scuola Primaria che Secondaria.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni in fascia 7 sia nella Scuola Primaria che Secondaria, con un intervallo di 2 punti percentuali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi nelle classi 2^a e 5^a della S. Primaria in inglese e matematica.



Traguardo

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi nelle classi 2^a e 5^a della S. Primaria in inglese e matematica recuperando 2 punti rispetto ai risultati dell'anno 2021-2022

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI nella Scuola Secondaria, in inglese e in matematica

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove INVALSI nella Scuola Secondaria di 2 punti percentuali rispetto alle Prove dell'a.s. 2021/2022.

● Competenze chiave europee

Priorità

Conoscere ed acquisire contenuti fondamentali riguardanti i diritti e i doveri degli individui, la società, i valori dell'Europa e la sostenibilità ambientale e digitale.

Traguardo

Conoscere ed acquisire contenuti fondamentali riguardanti i diritti e i doveri degli individui, la società, i valori dell'Europa e la sostenibilità ambientale e digitale mantenendo il livello medio-alto delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Mantenere costante il numero di studenti collocati nelle fasce di voto medio alte 9-10 e lode all'esame conclusivo del I ciclo, in media con i dati regionali e nazionali disponibili.**

Migliorare gli esiti scolastici aumentando il numero di alunni che si collocano nella fascia 9-10 agli esami nella scuola secondaria:

- incontri di dipartimento, per ordine di scuola, disciplinari (italiano, inglese, francese, matematica, scienze, storia e geografia) per elaborare prove di verifica finali e iniziali con criteri valutativi condivisi.

OBIETTIVO DI PROCESSO 1.1 (PRIORITA' 1)

1. TITOLO	Elaborazione di prove comuni finali per scienze, storia e geografia per tutte le classi di scuola Secondaria dell'Istituto ed analisi degli esiti.
TIPOLOGIA	Progetto curricolare
PERIODO DI ATTUAZIONE	Secondo quadrimestre
DESTINATARI	Docenti di scienze, storia e geografia della Scuola Secondaria
DOCENTE REFERENTE	Un docente (da individuare) per ciascun dipartimento di scuola Secondaria



PRIORITA' (desunta dal RAV)	Migliorare gli esiti scolastici alla fine del primo ciclo d'Istruzione
OBIETTIVI DI PROCESSO	AREA 1-Curricolo progettazione e valutazione-
MOTIVAZIONI	Mantenere alto il numero di studenti che si collocano nelle fasce alte (9-10 e lode) agli esami conclusivi del I ciclo
FASI DELLE ATTIVITA' * Secondo quadrimestre	1 Predisposizione delle prove comuni finali e dei criteri di valutazione; indicazione delle date di somministrazione 2 Somministrazione nelle classi delle prove comuni 3 Dipartimenti disciplinari, presieduti dalla FS per la Valutazione, per l'analisi dei dati relativi alle prove in ingresso e finali e in confronto a quelli degli anni precedenti.
RISORSE UMANE INTERNE	Docenti di scienze, storia e geografia dell'Istituto
MONITORAGGIO	A cura dei docenti referenti di dipartimento

*Le fasi delle attività si ripetono nel secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PROCESSO 1.1. (PRIORITA' 1):

*"Elaborazione di prove comuni iniziali e finali per italiano inglese e matematica per tutte le classi di **Scuola Secondaria** dell'istituto ed analisi degli esiti" (attività/tempi)*



1. Predisposizione delle prove comuni e dei criteri di valutazione; indicazione delle date di somministrazione: febbraio, marzo;
2. Somministrazione nelle classi delle prove comuni: maggio;
3. Dipartimenti disciplinari, presieduti dalla FS per la Valutazione, per l'analisi dei dati relativi alle prove in ingresso e finali e in confronto a quelli degli anni precedenti: giugno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere costante il numero di studenti collocati nelle fasce di voto medio alte 9-10 e lode all'esame conclusivo del I ciclo, in media con i dati regionali e nazionali.

Traguardo

Mantenere costante il numero di studenti collocati nelle fasce di voto medio alte, 9-10 e lode, all'esame conclusivo del I ciclo, in media con i dati regionali e nazionali con un intervallo di 2 punti percentuali.

Priorità

Aumentare il numero degli alunni in fascia 7 sia nella Scuola Primaria che Secondaria.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni in fascia 7 sia nella Scuola Primaria che Secondaria, con un intervallo di 2 punti percentuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi nelle classi 2[^] e 5[^] della S. Primaria in inglese e matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi nelle classi 2[^] e 5[^] della S. Primaria in inglese e matematica recuperando 2 punti rispetto ai risultati dell'anno 2021-2022

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI nella Scuola Secondaria, in inglese e in matematica

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove INVALSI nella Scuola Secondaria di 2 punti percentuali rispetto alle Prove dell'a.s. 2021/2022.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Conoscere ed acquisire contenuti fondamentali riguardanti i diritti e i doveri degli individui, la società, i valori dell'Europa e la sostenibilità ambientale e digitale.

Traguardo

Conoscere ed acquisire contenuti fondamentali riguardanti i diritti e i doveri degli individui, la società, i valori dell'Europa e la sostenibilità ambientale e digitale mantenendo il livello medio-alto delle competenze.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di prove comuni iniziali e finali per italiano, inglese, francese, matematica, scienze, storia e geografia per tutte le classi di scuola Secondaria dell'istituto ed analisi degli esiti.

Elaborazione ed utilizzo di strumenti per la rilevazione dei livelli raggiunti nelle competenze chiave europee.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuazione del

Attuazione del progetto

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuazione del Progetto

○ **Continuita' e orientamento**

Attuazione del percorso verticale, dalla scuola dell'infanzia alla classe 3^a di Scuola Secondaria, "DALLA CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA ALLA CONSAPEVOLEZZA



LESSICALE - Percorso di lettura strategica dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria"

Attuazione del Progetto verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla classe 3[^] della Scuola Secondaria di I^o,

Attuazione del Progetto verticale,

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corso di formazione sulle didattiche innovative.

Corso di formazione sull'organizzazione didattica in una pluriclasse.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione e somministrazione di prove comuni iniziali e finali per italiano, inglese, francese, matematica, scienze, storia geografia e scienze per tutte le classi di scuola Secondaria dell'Istituto ed analisi degli esiti.

Tempistica prevista per la 5/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Un docente referente di ciascun dipartimento di scuola Secondaria di 1° grado.

Risultati attesi Mantenere costante il numero di studenti collocati nelle fasce di voto medio alte, 9-10 e lode, all'esame conclusivo del I ciclo, in media con i dati disponibili: regionale e nazionale con un intervallo di 2 punti percentuali. Diminuire del 5% il numero di alunni che nella scuola Secondaria vengono presentati agli scrutini finali con una valutazione insufficiente in più discipline.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione sulle didattiche innovative. Corso di formazione sull'organizzazione didattica in una pluriclasse

Descrizione dell'attività Si seguono corsi di formazione in presenza e/o online su Piattaforme istituzionali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi Mantenere costante il numero di studenti collocati nelle fasce di voto medio alte, 9-10 e lode, all'esame conclusivo del I ciclo, in media con i dati regionali e nazionali con un intervallo di 2 punti percentuali.



Attività prevista nel percorso: Attuazione del percorso verticale, dalla scuola dell'infanzia alla classe 3^a di Scuola Secondaria, "DALLA CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA ALLA CONSAPEVOLEZZA LESSICALE - Percorso di lettura strategica dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria"

Descrizione dell'attività	Durante l'intero a.s. i docenti attuano il Progetto, coinvolgendo gli alunni di tutti e tre gli ordini di Scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Migliorare le competenze nella comprensione del testo degli studenti

● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati delle Prove Invalsi nelle classi 2^a e 5^a della S. Primaria in inglese e matematica**

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi nelle classi 2^a e 5^a della S. Primaria in inglese e matematica

- incontri di dipartimento, per ordine di scuola, disciplinari (inglese e matematica) per l'analisi dei dati delle prove Invalsi;
- incontri di dipartimento disciplinari (inglese e matematica) per predisporre UDA per



classi parallele

OBIETTIVO DI PROCESSO 2.2 (PRIORITA' 2):

TITOLO	"AREE INTERNE"
TIPOLOGIA	Progetto extracurricolare
PERIODO DI ATTUAZIONE	Primo e secondo quadrimestre
DESTINATARI	Alunni di tutte le classi di scuola Primaria dell'Istituto
DOCENTE REFERENTE	Desideri Lorenza
PRIORITA' (desunta dal RAV)	Migliorare i risultati delle Prove standardizzate
OBIETTIVI DI PROCESSO	AREA 3-Inclusione e differenziazione-
MOTIVAZIONI	Dall'analisi dei dati INVALSI dell'anno 2021/2022 risulta un punteggio complessivo di 4 punti inferiore alla media nazionale nella prova di matematica nelle classi 2 [^] e di 3 punti inferiore alla media nazionale per le classi 5 [^] . Risulta un punteggio inferiore di 3 punti percentuali rispetto alla media nazionale per inglese.
	1 Riunione del gruppo disciplinare di matematica e inglese per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI
	2 Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione



FASI DELLE ATTIVITA'	disciplinare
	3 Revisione della programmazione didattica di matematica e di inglese
	4 Attuazione nelle classi della programmazione revisionata
	5 Prova trasversale condivisa
	6 Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi
RISORSE UMANE INTERNE	Docenti di matematica e di inglese dell'Istituto
MONITORAGGIO	A cura del docente referente

OBIETTIVO DI PROCESSO 2.2 (PRIORITA' 2):

"AREE INTERNE" (attività/tempi)

1. Riunione del gruppo disciplinare di matematica e di inglese per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI: settembre;
2. Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare: settembre;
3. Revisione della programmazione didattica di matematica: ottobre;
4. Attuazione nelle classi della programmazione revisionata: da novembre a maggio;
5. Predisposizione e attuazione di una prova trasversale condivisa: gennaio, maggio;
6. Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi: febbraio, giugno.

OBIETTIVO DI PROCESSO 2.3 (PRIORITA' 2):



TITOLO	“Percorso verticale, dalla scuola dell’infanzia alla classe 5 [^] di Scuola Primaria per lo sviluppo della comprensione del testo scritto”
TIPOLOGIA	Progetto curricolare
PERIODO DI ATTUAZIONE	Triennio 2022- 2025
DESTINATARI	Insegnanti e classi della scuola dell’Infanzia - Docenti di tutte le classi di scuola Primaria dell’Istituto
DOCENTE REFERENTE	Ins. Di Biase Elisabetta
PRIORITA’ (dal RAV)	Migliorare i risultati delle prove standardizzate
OBIETTIVI DI PROCESSO	AREA 4-Continuità e orientamento-
MOTIVAZIONI	Alla fine del triennio precedente i risultati nelle prove standardizzate delle classi 2 [^] e 5 [^] dell’Istituto non sono stati in linea con quanto programmato (+5 punti).
FASI DELLE ATTIVITA’	1. Riunione dei gruppi disciplinari di italiano, inglese e matematica di Scuola Primaria e delle insegnanti di scuola dell’Infanzia per condivisione del progetto 2. Incontro delle classi ponte per attività comuni inerenti il progetto. Osservazione abilità linguistiche in progress.



	3. Incontro di verifica quadrimestrale tra docenti
	4. Incontro delle classi ponte per attività comuni inerenti il progetto. Osservazione abilità linguistiche in progress.
	5. Prova trasversale condivisa
	6. Analisi dei risultati della prova comune
RISORSE UMANE INTERNE	Docenti di Scuola dell'Infanzia e docenti delle classi prime Scuola Primaria
MONITORAGGIO	A cura del docente referente

OBIETTIVO DI PROCESSO 2.3 (PRIORITA' 2):

“Percorso verticale, dalla scuola dell'infanzia alla classe 5[^] di Scuola Primaria per lo sviluppo della comprensione del testo scritto” (attività/tempi)

1. Riunione dei gruppi disciplinare di italiano di Scuola Primaria e delle insegnanti di scuola dell'Infanzia per condivisione del progetto: settembre;
2. Elaborazione griglia di osservazione delle abilità linguistiche in ingresso: ottobre;
3. Incontro delle classi ponte per attività comuni inerenti il progetto: dicembre, aprile;
4. Osservazione abilità linguistiche in progress: da dicembre a maggio;
5. Incontro di verifica quadrimestrale tra docenti: gennaio;
6. Prova trasversale condivisa: maggio;
7. Analisi dei risultati della prova comune: giugno.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere costante il numero di studenti collocati nelle fasce di voto medio alte 9-10 e lode all'esame conclusivo del I ciclo, in media con i dati regionali e nazionali.

Traguardo

Mantenere costante il numero di studenti collocati nelle fasce di voto medio alte, 9-10 e lode, all'esame conclusivo del I ciclo, in media con i dati regionali e nazionali con un intervallo di 2 punti percentuali.

Priorità

Aumentare il numero degli alunni in fascia 7 sia nella Scuola Primaria che Secondaria.

Traguardo



Aumentare il numero degli alunni in fascia 7 sia nella Scuola Primaria che Secondaria, con un intervallo di 2 punti percentuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuazione del progetto

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuazione del Progetto

○ **Continuita' e orientamento**

Attuazione del percorso verticale, dalla scuola dell'infanzia alla classe 3[^] di Scuola Secondaria, "DALLA CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA ALLA CONSAPEVOLEZZA LESSICALE - Percorso di lettura strategica dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria"

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di prove comuni iniziali e finali per italiano inglese e matematica per tutte le classi di scuola Primaria dell'Istituto ed analisi degli esiti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Un docente (da individuare) per ciascun dipartimento
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle Prove Invalsi nelle classi 2 ^a e 5 ^a della S. Primaria in inglese e matematica recuperando 2 punti rispetto ai risultati dell'anno 2021-2022

Attività prevista nel percorso: Attuazione di un percorso verticale, dalla scuola dell'infanzia alla classe 5^a di Scuola Primaria, per lo sviluppo della comprensione del testo scritto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Ins. Di Biase Elisabetta
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle Prove Invalsi nelle classi 2 ^a e 5 ^a della S. Primaria in inglese e matematica recuperando 2 punti rispetto ai risultati dell'anno 2021-2022.

● **Percorso n° 3: Elaborazione ed utilizzo di strumenti per la rilevazione dei livelli raggiunti nelle Competenze Chiave Europee.**



Le insegnanti Di Biase Dora e Di Biase Elisabetta elaboreranno gli strumenti per la rilevazione dei livelli raggiunti nelle Competenze Chiave Europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione ed utilizzo di strumenti per la rilevazione dei livelli raggiunti nelle Competenze Chiave Europee.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione ed utilizzo di strumenti per la rilevazione dei livelli raggiunti nelle Competenze Chiave Europee.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Le insegnanti Di Biase Dora e Di Biase Elisabetta elaboreranno gli strumenti per la rilevazione dei livelli raggiunti nelle Competenze Chiave Europee.
Risultati attesi	Avere gli strumenti da poter utilizzare per la rilevazione dei



livelli raggiunti dagli studenti nelle Competenze Chiave Europee.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tutti gli ordini di scuola riservano particolare attenzione ad una didattica attiva focalizzata all'acquisizione di elementi utili alla maturazione delle competenze di ciascun alunno.

Vi sono molte esperienze innovative, infatti alcuni docenti effettuano con le proprie classi Progetti CLIL e/o attività di Coding e molti praticano l'apprendimento collaborativo. Questa metodologia intende la scuola come laboratorio di ricerca pedagogica continua, che permette di valorizzare le differenze e potenziare le eccellenze.

Tra gli elementi di innovazione è di rilevante importanza il laboratorio multifunzionale "Atelier creativi" nella sede di Villa Santa Maria e l'incremento del tempo scuola, in tutti e tre i plessi dell'Istituto, con l'attivazione di laboratori pomeridiani finalizzati allo sviluppo di competenze linguistico - comunicative e tecnologiche - matematiche. Pertanto sono previsti laboratori di inglese e informatica con il conseguimento della certificazione esterna (EIPASS).

Altro elemento di innovazione è l'elaborazione di un impianto valutativo completo e unitario per entrambi gli ordini della scuola di base dell'Istituto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti articolato in dipartimenti declina indicatori di crescita educativa e culturale raggruppati in aree e predispone propri strumenti valutativi:

1. griglia di rilevazione degli apprendimenti (iniziale/quadrimestrale/finale);



2. lessico concordato per la compilazione del giudizio globale quadrimestrale e finale;
3. griglie per tabulare e monitorare gli esiti delle prove comuni per alunno, classe e plesso.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Creazione ed utilizzo di Atelier Creativi;
- Aule aumentate dalla tecnologia;
- Laboratori digitali;
- Laboratori mobili scientifici.

○ PNRR 4 - PIANO SCUOLA 4.0

Fin dalla nascita della scuola, lo spazio di apprendimento tradizionale è stato configurato secondo il rigido modello di un'aula di forma quadrata o rettangolare, con file di banchi disposti di fronte alla cattedra del docente. Tale disposizione ha caratterizzato il processo di apprendimento per oltre un secolo e mezzo e ancora oggi appare come modello prevalente nelle scuole.

Tuttavia, la ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività



didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

L'Italia è impegnata in questo processo di innovazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento da circa un decennio con importanti investimenti nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale e dei Programmi operativi nazionali relativi ai fondi strutturali europei, che hanno dato un impulso al ridisegno degli spazi di apprendimento in molte scuole. L'esperienza della pandemia ha potenziato anche l'utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Obiettivi del PNRR ITALIA per la digitalizzazione delle scuole

La Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università, prevede complessivamente 5 linee di intervento che avranno un impatto diretto e indiretto sui processi di digitalizzazione scolastica.

□ L'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" stanziava 800 milioni di euro per la realizzazione di un sistema, multidimensionale e strategico, di formazione continua degli insegnanti e del personale scolastico con un'offerta formativa di oltre 20.000 corsi per la formazione di 650.000 fra dirigenti scolastici, docenti, personale scolastico, tecnico e amministrativo, e l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per l'insegnamento digitale integrato, per promuovere l'adozione di curricula sulle competenze digitali in tutte le scuole.



- L'investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi " (1,1 miliardi di euro) si concentra sullo sviluppo delle competenze informatiche necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere.
- L'investimento 3.2 " Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori " prevede un finanziamento di 2,1 milioni di euro per la trasformazione di 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i 900 milioni di euro di fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole.
- L'investimento 1.4 " Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) ", con un finanziamento di 1,5 miliardi, è finalizzato alla valorizzazione della filiera formativa specialistica legata all' Impresa 4.0, Energia 4.0 e Ambiente 4.0 e al potenziamento dei laboratori con tecnologie digitali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, l'I.C “B. Croce” di Quadri ha ottenuto un finanziamento di 73008,37€ per “Azione 1 – Next generation classrooms”.

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano “Scuola 4.0”, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento.

Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

L'azione “Next Generation Classrooms” del Piano Scuola 4.0 ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR.

Next Generation Classrooms ha l'obiettivo di favorire:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata;

- relazioni, motivazione, benessere emotivo;

- peer learning, problem solving e co-progettazione;

e di consolidare:

- abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare);

- abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione);

- abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto, in un'ottica di continuità, ha stilato il CURRICOLO VERTICALE, da cui scaturiscono le programmazioni dei tre ordini di scuola.

Il nostro Istituto, attraverso le attività progettuali, promuove l'educazione alla convivenza civile e democratica, fondata su valori universali, sul rispetto di sé e degli altri, in una dimensione globale ed interculturale. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

In conformità delle disposizioni della legge 107/2015 (commi 5,6,7) tutti i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Il docente di musica nella Secondaria di 1° Grado curerà il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, operando a classi aperte, in raccordo con le attività di strumento musicale.

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia le attività didattiche sono strutturate in campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.



Alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo, per ogni campo vengono indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, le competenze chiave europee e i descrittori di conoscenze e abilità; per i bambini di 5 anni detti traguardi sono prescrittivi, per le fasce di età dei 3 e 4 anni sono stati semplificati.

La progettazione annuale è organizzata per Unità Didattiche di Apprendimento e permette di poter essere revisionata e adattata alle eventuali esigenze che si presentano.

Al fine di migliorare l'offerta formativa, il curricolo è arricchito con l'elaborazione del progetto di accoglienza "L'ISOLA BLU" (TEMPI: SETTEMBRE - OTTOBRE).

PRIMARIA E SECONDARIA

ATTIVITÀ OPZIONALI E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Avvio alla pratica corale e strumentale

Il nostro Istituto è stato accreditato per il potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria, in attuazione del D.M.8/11

Durante le attività corali e strumentali che riguardano tutte le classi della Scuola Primaria dell'Istituto, i docenti curricolari sono affiancati dal docente esperto che già presta servizio all'interno dell'Istituto nella secondaria di primo grado. Inoltre, gli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a partecipano ai corsi di strumento musicale in orario pomeridiano.

Vengono sviluppate le Aree dell'ascolto e della produzione, in particolare:

- percezione attenta
- curiosità verso i suoni
- utilizzo della voce
- capacità di intonare i suoni
- esecuzione solista e di gruppo di semplici brani e successivamente di brani polifonici
- prima conoscenza di uno strumento



- esecuzione di brani dell'antologia strumentale
- accrescimento dell'autostima e della cooperazione
- consapevolezza e controllo della voce
- sviluppo del controllo ritmico-temporale
- sviluppo del controllo delle dinamiche
- sviluppo della pratica del cantare
- ascolto e analisi del suono corale prodotto e la sua concertazione

In tutti i plessi si propongono progetti e laboratori opzionali in collaborazione con esperti interni o esterni in orario scolastico curricolare o con ampliamento del tempo-scuola per l'arricchimento dell'offerta formativa. Le attività sono suddivise in più laboratori nel corso dei due quadrimestri e costituiscono un potenziamento del processo formativo in continuità con l'esperienza educativa e in coerenza con le priorità indicate nel RAV.

Lo scopo è quello di integrare il curricolo offrendo occasioni di arricchimento e di approfondimento dell'esperienza formativa in modo da favorire il più ampio e completo raggiungimento degli obiettivi delle indicazioni nazionali e delle programmazioni didattiche, assicurare il successo formativo ad un numero sempre maggiore di alunni e migliorare gli apprendimenti degli studenti nelle prove standardizzate.

Tali attività sono legate sia all'area linguistico-espressiva sia a quella scientifica e tecnologica:

- Laboratorio di animazione della lettura e di scrittura creativa
- Laboratorio di arte
- Laboratorio per il potenziamento della lingua inglese
- Laboratorio per il potenziamento delle competenze informatiche
- Laboratorio per il potenziamento del pensiero logico e computazionale (Coding)

SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE



Il nostro Istituto dispone dell'insegnamento dello strumento musicale nelle tre classi della scuola secondaria di primo grado.

Gli alunni all'atto dell'iscrizione alla classe prima hanno la facoltà di richiedere la frequenza di un corso di uno strumento musicale indicando lo strumento, tra i quattro attivati: violino, pianoforte, percussioni, chitarra. Le attività didattiche si svolgono in orari pomeridiani e possono essere individuali o a piccoli gruppi. Sono previsti momenti di musica d'insieme e concerti nel periodo natalizio e al termine delle lezioni.

Piani di lavoro

Per la definizione dei piani di lavoro sono stati seguiti dei criteri che hanno tenuto conto:

- □ della continuità dell'insegnamento rispetto all'ordine scolastico precedente, la Primaria, nell'ambito di un curriculum verticale;
- □ della trasversalità dell'insegnamento finalizzata alla ricomposizione del sapere e nell'ottica di una didattica per competenze;
- □ di porre gli studenti in una situazione attiva per la costruzione delle conoscenze;
- □ di fornire loro gli stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico;
- □ di favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- □ di un uso flessibile degli spazi e di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza;
- □ di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e collaborativi;
- □ della volontà di garantire una uniformità didattica tra i vari plessi dell'Istituto.

La trasversalità dell'insegnamento, la volontà di garantire una uniformità didattica tra i vari plessi dell'Istituto, la continuità con l'ordine scolastico precedente presuppongono:

- un continuo confronto tra gli insegnanti di discipline diverse, con una progettazione comune che trovi dei punti d'intersezione da sviluppare insieme, anche con compiti di realtà, e da verificare con prove valutative multidisciplinari;
- un continuo confronto tra gli insegnanti della stessa disciplina che lavorano nei vari plessi. È necessario, quindi, sviluppare una programmazione per classi parallele con delle prove valutative



comuni, oltre che iniziali, anche intermedie e finali;

- l'adozione di iniziative progettuali volte a favorirla e un confronto assiduo con le insegnanti della Primaria adeguando periodicamente, se necessario, il curriculum.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
QUADRI CAP.	CHAA82601R
PIZZOFERRATO "DINO CASATI"	CHAA82602T
VILLA S. MARIA CAP.	CHAA82603V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
QUADRI CAP.-I.C.	CHEE826012
PIZZOFERRATO CAP.	CHEE826034
VILLA S.MARIA CAPOLUOGO	CHEE826067

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. QUADRI	CHMM826011



Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIZZOFERRATO IC QUADRI	CHMM826022
VILLA S. MARIA IC QUADRI	CHMM826033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. QUADRI "B.CROCE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: QUADRI CAP. CHAA82601R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIZZOFERRATO "DINO CASATI" CHAA82602T

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLA S. MARIA CAP. CHAA82603V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: QUADRI CAP.-I.C. CHEE826012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 25 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIZZOFERRATO CAP. CHEE826034

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 25 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA S.MARIA CAPOLUOGO CHEE826067

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. QUADRI CHMM826011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIZZO FERRATO IC QUADRI CHMM826022 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VILLA S. MARIA IC QUADRI CHMM826033 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

Quadro orario per l'insegnamento dell'Educazione civica.pdf

Approfondimento

TEMPO SCUOLA NEI VARI ORDINI DI SCUOLE E NEI VARI PLESSI

ORDINE SCUOLA	PLESSO	GIORNI	ORARIO
INFANZIA	QUADRI	Dal lunedì al venerdì	8:00/16:00
INFANZIA	VILLA S. MARIA	Dal lunedì al	8:00/16:00



		venerdì	
INFANZIA	PIZZOFERRATO	Dal lunedì al venerdì	8:00/16:00
PRIMARIA	QUADRI	Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì	8:30/13:30
PRIMARIA	VILLA S. MARIA	Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì (solo classe V) Venerdì	8:30/13:30 8:30/16:00 8:30/13:30 8:30/16:00 8:30/13:30
PRIMARIA	PIZZOFERRATO	Dal lunedì al venerdì	8:30/13:30
SECOND. I GRADO	QUADRI	Lunedì Mercoledì Venerdì Martedì Giovedì	8:20/13:20 8:20/16:20 8:20/15:20



SECOND. I GRADO	VILLA S. MARIA	Lunedì Mercoledì Venerdì	8:30/13:30
		Martedì Giovedì	8:30/16:00
SECOND. I GRADO	PIZZOFERRATO	Lunedì Mercoledì Venerdì	8:30/13:30
		Martedì Giovedì	8:30/16:00 8:30/16:00

SCUOLA PRIMARIA

ORGANIZZAZIONE ORARIA del CURRICOLO

Per il plesso di Quadri e di Pizzoferrato l'orario settimanale delle attività didattiche è di 25 ore; per il plesso di Villa Santa Maria è di 29 ore più mezz'ora di mensa (in occasione dei rientri pomeridiani).



Il piano orario settimanale delle discipline per il plesso di Quadri è il seguente:

DISCIPLINA	Classe	classe	classe	classe	classe
	I	II	III	IV	V
ITALIANO	8	8	7	7	6
LINGUA INGLESE	1	1	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	3	3	4
MATEMATICA	6	6	5	5	5
SCIENZE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
1ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	2	2	2	2	2

Il piano orario settimanale delle discipline per il plesso di Villa Santa Maria è il seguente:

DISCIPLINA	Classe	classe	classe	classe	classe
	I	II	III	IV	V
ITALIANO	8	8	7	7	7



LINGUA INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	4	4	4
MATEMATICA	7	7	7	6	7
SCIENZE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
1ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	2	2	2	2	2

Il piano orario settimanale delle discipline per il plesso di Pizzoferrato è il seguente:

DISCIPLINA	Classe	classe	classe	classe	classe
	I	II	III	IV	V
ITALIANO	8	8	7	6	6
LINGUA INGLESE	1	1	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	3	4	4
MATEMATICA	6	6	5	5	5
SCIENZE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1



1ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo di Quadri sono presenti, attualmente, tre plessi con tempo scuola di complessive 30 ore settimanali (più due per gli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale).

Il piano orario settimanale delle discipline è il seguente:

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	5
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
APPROFONDIMENTO DELLE MATERIE LETTERARIE	1



LINGUA INGLESE	3
LINGUA FRANCESE	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
TECNOLOGIA	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1
STRUMENTO MUSICALE	2



Curricolo di Istituto

I.C. QUADRI "B.CROCE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

In conformità delle disposizioni della legge 107/2015 (commi 5,6,7) tutti i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Il docente di musica nella Secondaria di 1° Grado curerà il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, operando a classi aperte, in raccordo con le attività di strumento musicale.

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia le attività didattiche sono strutturate in campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo. Alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo, per ogni campo vengono indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, le competenze chiave europee e i descrittori di conoscenze e abilità; per i bambini di 5 anni detti traguardi sono prescrittivi, per le fasce di età dei 3 e 4 anni sono stati semplificati. La progettazione annuale è organizzata per Unità Didattiche di Apprendimento e permette di poter essere revisionata e adattata alle eventuali esigenze che si presentano. Al fine di migliorare l'offerta formativa, il curricolo è arricchito con l'elaborazione del progetto di accoglienza "L'ISOLA BLU" (TEMPI: SETTEMBRE - OTTOBRE).

PRIMARIA E SECONDARIA ATTIVITÀ OPZIONALI E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Avvio alla pratica corale e strumentale: il nostro Istituto è stato accreditato per il potenziamento



della pratica musicale nella scuola primaria, in attuazione del D.M.8/11. Durante le attività corali e strumentali che riguardano tutte le classi della Scuola Primaria dell'Istituto, i docenti curricolari sono affiancati dal docente esperto che già presta servizio all'interno dell'Istituto nella secondaria di primo grado. Inoltre, gli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a partecipano ai corsi di strumento musicale in orario pomeridiano. Vengono sviluppate le Aree dell'ascolto e della produzione, in particolare: • percezione attenta • curiosità verso i suoni • utilizzo della voce • capacità di intonare i suoni • esecuzione solista e di gruppo di semplici brani e successivamente di brani polifonici • prima conoscenza di uno strumento • esecuzione di brani dell'antologia strumentale • accrescimento dell'autostima e della cooperazione • consapevolezza e controllo della voce • sviluppo del controllo ritmico-temporale • sviluppo del controllo delle dinamiche • sviluppo della pratica del cantare • ascolto e analisi del suono corale prodotto e la sua concertazione.

In tutti i plessi si propongono progetti e laboratori opzionali in collaborazione con esperti interni o esterni in orario scolastico curricolare o con ampliamento del tempo-scuola per l'arricchimento dell'offerta formativa. Le attività sono suddivise in più laboratori nel corso dei due quadrimestri e costituiscono un potenziamento del processo formativo in continuità con l'esperienza educativa e in coerenza con le priorità indicate nel RAV. Lo scopo è quello di integrare il curricolo offrendo occasioni di arricchimento e di approfondimento dell'esperienza formativa in modo da favorire il più ampio e completo raggiungimento degli obiettivi delle indicazioni nazionali e delle programmazioni didattiche, assicurare il successo formativo ad un numero sempre maggiore di alunni e migliorare gli apprendimenti degli studenti nelle prove standardizzate. Tali attività sono legate sia all'area linguistico-espressiva sia a quella scientifica e tecnologica: • Laboratorio di animazione della lettura e di scrittura creativa • Laboratorio di arte • Laboratorio per il potenziamento della lingua inglese • Laboratorio per il potenziamento delle competenze informatiche • Laboratorio per il potenziamento del pensiero logico e computazionale (Coding)

SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE

Il nostro Istituto dispone dell'insegnamento dello strumento musicale nelle tre classi della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni all'atto dell'iscrizione alla classe prima hanno la facoltà di richiedere la frequenza di un corso di uno strumento musicale indicando lo strumento, tra i quattro attivati: violino, pianoforte, percussioni, chitarra. Le attività didattiche si svolgono in orari pomeridiani e possono essere individuali o a piccoli gruppi. Sono previsti momenti di musica d'insieme e concerti nel periodo natalizio e al termine delle lezioni.

PIANI DI LAVORO



Per la definizione dei piani di lavoro sono stati seguiti dei criteri che hanno tenuto conto: □ della continuità dell'insegnamento rispetto all'ordine scolastico precedente, la Primaria, nell'ambito di un curricolo verticale; □ della trasversalità dell'insegnamento finalizzata alla ricomposizione del sapere e nell'ottica di una didattica per competenze; □ di porre gli studenti in una situazione attiva per la costruzione delle conoscenze; □ di fornire loro gli stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico; □ di favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle; □ di un uso flessibile degli spazi e di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza; □ di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e collaborativi; □ della volontà di garantire una uniformità didattica tra i vari plessi dell'Istituto. La trasversalità dell'insegnamento, la volontà di garantire una uniformità didattica tra i vari plessi dell'Istituto, la continuità con l'ordine scolastico precedente presuppongono: • un continuo confronto tra gli insegnanti di discipline diverse, con una progettazione comune che trovi dei punti d'intersezione da sviluppare insieme, anche con compiti di realtà, e da verificare con prove valutative multidisciplinari; • un continuo confronto tra gli insegnanti della stessa disciplina che lavorano nei vari plessi. È necessario, quindi, sviluppare una programmazione per classi parallele con delle prove valutative comuni, oltre che iniziali, anche intermedie e finali; • l'adozione di iniziative progettuali volte a favorirla e un confronto assiduo con le insegnanti della Primaria adeguando periodicamente, se necessario, il curricolo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINI DOMANI

Realizzazione del Progetto "Cittadini domani".

Il Progetto intende perseguire le finalità di seguito descritte, promuovendo un'azione educativa consapevole a partire dalla Scuola dell'Infanzia e fino al termine del I ciclo d'Istruzione.

Esso richiama gli Indicatori di crescita educativa e culturale definiti dal PTOF del nostro Istituto nell'Area socio-relazionale e cognitiva-trasversale e tende, nel contempo, allo sviluppo delle competenze trasversali:

- Competenza alfabetico funzionale
- Competenza multilinguistica



- Competenza matematica e competenza in scienza tecnologia e ingegneria
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Il Progetto tiene conto degli ambiti d'esperienza e dello sviluppo cognitivo e psicologico degli alunni dei vari periodi didattici e si innesta nei curricoli disciplinari e nei laboratori, senza imporsi come area a sé. I valori, in effetti, non possono essere insegnati come se fossero discipline, aggiungendoli alle conoscenze che già si trasmettono, ma si apprendono per via partecipativa, critica ed emozionale.

Finalità:

- superare egoismi e visioni individualistiche per imparare a prendere parte responsabilmente alla costruzione di un futuro migliore per tutti;
- condividere il concetto di libertà come co-partecipazione, come senso della responsabilità collettiva e come capacità di rispondere ai problemi degli altri e del pianeta, riconosciuti come anche problemi propri;
- utilizzare il dialogo come mezzo per superare la condizione di individualismo e competitività che sovente si vive nei confronti dell'altro.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto, in un'ottica di continuità, ha stilato il CURRICOLO VERTICALE, da cui scaturiscono le programmazioni dei tre ordini di scuola. Il nostro Istituto, attraverso le attività progettuali, promuove l'educazione alla convivenza civile e democratica, fondata su valori universali, sul rispetto di sé e degli altri, in una dimensione globale ed interculturale. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In una società e in un mondo del lavoro in continua evoluzione è necessario possedere delle competenze da poter spendere in situazioni nuove, più che acquisire delle mere conoscenze e abilità. La competenza, infatti, è un saper fare trasferibile in una situazione inedita, recuperando delle conoscenze e delle abilità pregresse. Per poter permettere agli alunni di acquisire delle competenze non è più ipotizzabile continuare ad adottare esclusivamente la didattica tradizionale, ma è necessario tutto un ripensamento di



quest'ultima, superando il confine tra le varie discipline e promuovendo, così, la ricomposizione del sapere. Per lo sviluppo delle competenze i docenti operano in primo luogo per promuovere l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità relative, in modo che esse siano disponibili in maniera significativa e fruibile (quando, come e perché) nella consapevolezza che la competenza si forma mediante l'esercizio pratico. Alcune strategie utili allo scopo potrebbero essere: 1. l'apprendistato cognitivo; 2. lavorare per progetti; 3. affrontare situazioni problema. Apprendistato cognitivo: lo sviluppo delle funzioni cognitive più complesse in un alunno emergono, secondo l'apprendistato cognitivo, con la collaborazione di "esperti", che fungono come modelli. Il modellamento permette all'apprendista di appropriarsi di saperi e procedure utili a situazioni specifiche o a contesti più larghi. Tutto ciò può essere racchiuso in due parole: partecipazione guidata. Il funzionamento cognitivo si modifica giorno per giorno grazie ai rapporti di apprendistato, che consistono in allenamenti e assistenza da parte dell'esperto; successivamente verrà eliminata gradualmente l'assistenza man mano che l'apprendista si farà più competente ad articolare ciò che sta svolgendo, a riflettere sulle sue performance, ad esplorare e risolvere problemi autonomamente. Lavorare per progetti: secondo B. Rey il progetto "dà agli allievi l'abitudine di vedere i procedimenti appresi a scuola come strumenti per raggiungere degli scopi che possono percepire e che stanno loro a cuore. Inoltre, i compiti da eseguire nel quadro di un progetto che sbocca su una situazione extrascolastica sono quasi sempre, dei compiti complessi. Non sono collegati, in modo evidente per l'allievo, a una disciplina scolastica". Nel contesto delle attività progettuali gli alunni sono stimolati a mettere in moto, ad acquisire significativamente, a coordinare efficacemente conoscenze e abilità, ad arricchire le loro disposizioni interne stabili (valori, atteggiamenti, interessi, ecc). Il grande vantaggio di questo approccio sta nel favorire l'interiorizzazione del senso di quello che si apprende, cioè del fatto che conoscenze e abilità fatte proprie o da ancora acquisire hanno un ruolo e un significato e possono servire per raggiungere uno scopo più vasto. Le situazioni problema: presentazione agli alunni di problemi significativi, complessi, tratti dal mondo reale o costruiti in modo realistico, strutturati in modo tale da non prevedere un'unica risposta specifica corretta o un risultato prestabilito. Gli allievi lavorano in piccoli gruppi, con ruoli, procedure e fasi dell'attività chiaramente definite al fine di negoziare un'interpretazione comune del problema, identificare le aree da approfondire, formulare delle ipotesi e giungere ad una soluzione finale. La scuola, inoltre, è chiamata a promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni studente si



traducano nelle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il concetto di cittadinanza è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona intesa sia come cittadino italiano che europeo e del mondo: una persona che sappia cooperare, compiere scelte funzionali, dimostrare un dinamismo conoscitivo, apprendere in tempo reale, organizzare ed interconnettere le proprie conoscenze, affrontare situazioni problematiche e complesse con adeguati ragionamenti ed argomentazioni. È fondamentale, al fine di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, che la scuola promuova negli alunni lo sviluppo di un'etica della responsabilità e costruisca il senso della legalità. Tutto ciò si manifesta nelle scelte e nelle azioni consapevoli, finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

In conformità delle disposizioni della legge 107/2015 (commi 5,6,7) tutti i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Il docente di musica nella Secondaria di 1° Grado cura il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, operando a classi aperte, in raccordo con le attività di strumento musicali e con particolare riguardo alla continuità tra classi terminali della Primaria e iniziali della Secondaria di Primo Grado.

Curricolo verticale digitale

SCUOLA DELL'INFANZIA: *ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONE E DATI: -Competenze: L'alunno/a: Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. -Obiettivi di apprendimento: □ Utilizzare dispositivi tecnologici come strumenti per conoscere e indagare la realtà. □ Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici. □ Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il tablet.

*CREAZIONE DI CONTENUTI: -Competenze: L'alunno/a: Crea semplici contenuti digitali - Obiettivi di apprendimento: □ Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico,



matematico e topologico con il tablet. *SICUREZZA: -Competenze: L'alunno/a: Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia -Obiettivi di apprendimento: □ Utilizzare in modo appropriato gli strumenti digitali. *PROBLEM SOLVING: -Competenze: L'alunno/a: Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. -Obiettivi di apprendimento: □ Eseguire attività di Coding unplugged (capacità di muoversi nello spazio seguendo delle indicazioni, di risolvere un problema in modo creativo, di creare un codice e seguire un ritmo, una sequenza per progettare azioni e percorsi). □ Eseguire attività di Coding (prime esperienze con cubetto e cody roby). SCUOLA PRIMARIA CLASSI 1[^]E 2[^]:

*ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONE E DATI -Competenze: L'alunno/a: Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. -Obiettivi di apprendimento: □ Accendere e spegnere il computer e la Lim. □ Conoscere le principali parti del Notebook e le loro funzioni. □ Utilizzare la tastiera. *COMUNICAZIONE: -Competenze e Obiettivi di apprendimento: utilizzare la piattaforma in uso *CREAZIONE DI CONTENUTI: -Competenze: Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare e scambiare informazioni. -Obiettivi di apprendimento: □ Saper utilizzare giochi didattici e semplici programmi per disegnare. □ Usare software didattici. □ Scrivere lettere, semplici parole e semplici frasi con programma di videoscrittura. *SICUREZZA: -Competenze: Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia -Obiettivi di apprendimento: □ Utilizzare in modo appropriato gli strumenti digitali. *PROBLEM SOLVING: -Competenze: Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. -Obiettivi di apprendimento: □ Eseguire attività di coding unplugged CLASSE 3[^] *ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONE E DATI -Competenze: Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. -Obiettivi di apprendimento: □ Aprire e chiudere un file. *COMUNICAZIONE -Competenze: □ Utilizzare la piattaforma scolastica in uso -Obiettivi di apprendimento: □ Accedere alla piattaforma scolastica in uso e saperla utilizzare. *CREAZIONE DI CONTENUTI -Competenze: □ Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni. -Obiettivi di apprendimento: □ Creare una cartella personale. □ Salvare con nome in una cartella e/o su supporto removibile. □ Utilizzare i primi elementi di formattazione (impostare il carattere e allineare il testo) per scrivere brevi testi. □ Usare software didattici. *SICUREZZA -Competenze: □ Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia -Obiettivi di apprendimento: □ Eseguire ricerche, on line, guidate rispettando le misure di sicurezza. *PROBLEM SOLVING -Competenze: □ Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. -Obiettivi di



apprendimento: □ Eseguire attività di coding utilizzando semplici app. CLASSE 4[^]

*ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONE E DATI -Competenze: □ Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. -Obiettivi di apprendimento: □ Usare i principali comandi di un programma di videoscrittura.

*COMUNICAZIONE -Competenze: □ Utilizzare la piattaforma scolastica in uso -Obiettivi di apprendimento: □ Accedere alla piattaforma scolastica in uso ed utilizzare le applicazioni dedicate allo studente. *CREAZIONE DI CONTENUTI -Competenze: □ Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni. -Obiettivi di

apprendimento: □ Usare software didattici. □ Usare i dispositivi per giochi, storytelling, creazione dei propri personaggi con editor grafico. *SICUREZZA -Competenze: □ Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia -Obiettivi di apprendimento: □ Eseguire ricerche on line guidate rispettando le misure di sicurezza. □ Iniziare a conoscere potenzialità e rischi

connessi all'uso delle tecnologie informatiche. *PROBLEM SOLVING -Competenze: □ Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. -Obiettivi di

apprendimento: □ Usare Lego WeDo per programmare. CLASSE 5[^] *ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONE E DATI -Competenze: □ Conoscere gli elementi basilari che compongono un

computer e le relazioni essenziali fra di essi. -Obiettivi di apprendimento: □ Usare i principali comandi di un programma di videoscrittura. *COMUNICAZIONE -Competenze: □ Utilizzare la piattaforma scolastica in uso -Obiettivi di apprendimento: □ Usare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. □ Navigare in internet, attraverso un browser, in alcuni siti selezionati. □ Accedere alla piattaforma scolastica in uso ed utilizzare le

applicazioni dedicate allo studente. *CREAZIONE DI CONTENUTI -Competenze: □ Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni. -Obiettivi di apprendimento: □ Utilizzare correttamente gli strumenti grafici dei programmi di videoscrittura e presentazione. □ Usare software didattici. □ Produrre espressioni creative, storytelling. *SICUREZZA -Competenze: □ Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia -

Obiettivi di apprendimento: □ Conoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche. *PROBLEM SOLVING -Competenze: □ Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. -Obiettivi di apprendimento: □ Usare Scratch e Lego

WeDo per programmare. □ Usare l'interattività e il movimento per la realizzazione di giochi multimediali. SCUOLA SECONDARIA 1° CLASSE 1[^] *ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONE

E DATI -Competenze: □ Conoscere le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. -Obiettivi di apprendimento: □ Utilizzare i dizionari digitali. □



Saper eseguire download e upload di documenti/file. □ Salvare i documenti anche su memoria rimovibile. □ Saper accedere alla versione digitale del libro di testo per visionare contenuti digitali e test online. *COMUNICAZIONE -Competenze: □ Utilizzare la piattaforma scolastica in uso e le sue applicazioni. □ Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi, immagini. -Obiettivi di apprendimento: □ Utilizzare internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni facendo riferimento ad una lista di fonti fornita dal docente. □ Accedere alla piattaforma scolastica in uso ed utilizzare le applicazioni dedicate allo studente. *CREAZIONE DI CONTENUTI -Competenze: □ Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni. -Obiettivi di apprendimento: □ Scrivere, formattare, revisionare e archiviare, in modo autonomo, testi scritti con il computer. □ Creare diapositive digitali inserendo immagini, audio, video. □ Manipolare e modificare testi prodotti inserendo elementi grafici. □ Elaborare e costruire semplici tabelle di dati e grafici con la supervisione dell'insegnante. *SICUREZZA -Competenze: □ Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. -Obiettivi di apprendimento: · Proteggere i dispositivi. · Proteggere i dati personali e la privacy. · Riconoscere contenuti pericolosi o fraudolenti nella rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, fake news) · Conoscere il significato e l'importanza del rispetto del copyright. *PROBLEM SOLVING -Competenze: □ Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. -Obiettivi di apprendimento: □ Usare Scratch e Lego WeDo per programmare. □ Usare l'interattività e il movimento per la realizzazione di giochi multimediali. CLASSE 2^ *ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONE E DATI -Competenze: □ Conoscere le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. -Obiettivi di apprendimento: □ Saper eseguire download e upload di documenti/file. □ Saper accedere alla versione digitale del libro di testo per visionare contenuti digitali e test online. *COMUNICAZIONE -Competenze: □ Utilizzare la piattaforma scolastica in uso e le sue applicazioni. □ Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi, immagini. -Obiettivi di apprendimento: □ Utilizzare internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni facendo riferimento ad una lista di fonti fornita dal docente. □ Fruire di video e documentari didattici in rete con la supervisione del docente. □ Accedere alla piattaforma scolastica in uso ed utilizzare le applicazioni dedicate allo studente. *CREAZIONE DI CONTENUTI -Competenze: □ Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni. -Obiettivi di apprendimento: □ Conoscere le procedure per la produzione di



testi e presentazioni. □ Creare presentazioni inserendo immagini, audio, video e link. □ Realizzare mappe concettuali, quiz. □ Utilizzare programma per la realizzazione di video.

*SICUREZZA -Competenze: □ Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. -Obiettivi di apprendimento: □ Riconoscere contenuti pericolosi, fraudolenti nella rete. □ Proteggere i dispositivi. □ Proteggere i dati personali e la privacy. □ Conoscere l'importanza del copyright e saper verificare i contenuti prima del loro utilizzo.

*PROBLEM SOLVING -Competenze: □ Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. -Obiettivi di apprendimento: □ Usare Scratch e Lego WeDo per programmare. □ Usare l'interattività e il movimento per la realizzazione di giochi multimediali.

CLASSE 3^ *ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONE E DATI -Competenze: □ Conoscere le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. -Obiettivi di apprendimento: □ Saper convertire file in formati utilizzabili, scaricabili e caricabili su piattaforme. □ Utilizzare dizionari digitali. □ Saper eseguire download e upload di documenti/ file. □ Saper accedere alla versione digitale del libro di testo per visionare contenuti digitali e test online.

*COMUNICAZIONE -Competenze: □ Utilizzare la piattaforma scolastica in uso e le sue applicazioni. □ Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi, immagini. -Obiettivi di apprendimento: □ Utilizzare internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni facendo riferimento ad una lista di fonti fornita dal docente. □ Fruire di video e documentari didattici in rete con la supervisione del docente. □ Accedere alla piattaforma scolastica in uso ed utilizzare le applicazioni dedicate allo studente.

*CREAZIONE DI CONTENUTI -Competenze: □ Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni. -Obiettivi di apprendimento: □ Creare presentazioni inserendo immagini, audio, video e link. □ Realizzare mappe concettuali, quiz, presentazioni con piattaforme online.

*SICUREZZA -Competenze: □ Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. -Obiettivi di apprendimento: □ Riconoscere contenuti pericolosi, fraudolenti nella rete. □ Proteggere i dispositivi. □ Proteggere i dati personali e la privacy. □ Conoscere procedure di utilizzo sicuro e legale della rete per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, copyright, fake news).

*PROBLEM SOLVING -Competenze: □ Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. -Obiettivi di apprendimento: □ Conoscere e utilizzare in autonomia programmi di videoscrittura, presentazioni, disegni, per comunicare, eseguire compiti e risolvere



problemi. □ Scrivere sequenze di comandi per inventare una storia o un gioco.

Approfondimento

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

Per l'aggiornamento del curricolo d'Istituto, nel corso dell'anno scolastico, sono previsti incontri dei dipartimenti disciplinari e interdisciplinari sia in verticale che per classi parallele.

I Dipartimenti sono organizzati secondo le aree disciplinari e campi di esperienza in raccordo con i tre ordini di scuola.

- Area Linguistica (comprende le discipline Italiano/Inglese ed il campo di esperienza I discorsi e le parole)
- Area Artistico-Espressiva (comprende le discipline Musica/Arte/Ed. Fisica - ed i campi di esperienza Linguaggi, creatività, espressione/Il corpo e il movimento)
- Area Storico-Geografica (comprende le discipline Storia/Geografia/Cittadinanza e Costituzione - ed il campo di esperienza Il se' e l'altro)
- Area Matematico-Scientifico-Tecnologica (comprende le discipline Matematica/Scienze/Tecnologia ed il campo di esperienza La conoscenza del mondo)

I dipartimenti verticali sono funzionali al sostegno della didattica e della progettazione formativa dell'intero istituto.

Partendo dagli obiettivi generali del sistema formativo, dai traguardi per



lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento specifici, si predispongono una progettazione curricolare il cui fine ultimo è proprio quello di formare alunni che si avvicinino quanto più possibile ad un profilo comune.

Nell'Istituto sono stati costituiti i dipartimenti disciplinari in verticale che:

- individuano gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina;
- prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi, declinando le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente;
- stabiliscono i livelli minimi di accettabilità, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola.

L'istituzione dei dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. QUADRI "B.CROCE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Scienze, coding e robotica educativa - «Missione 1.4 Istruzione» del PNRR

Mediante l'utilizzo di kit didattici per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa si mira all'acquisizione delle seguenti competenze: rafforzare e innalzare le competenze di base, aumentare in modo significativo la partecipazione, l'interesse e il coinvolgimento attivo e costruttivo nelle attività didattiche, migliorare l'integrazione di tutti gli alunni, verificare come e quanto l'uso delle tecnologie ha un ruolo fondamentale in un'epoca di trasformazione dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Saranno privilegiate le seguenti metodologie: didattica laboratoriale, basata sul gruppo classe e su gruppi di classi aperte; Learning by doing, l'apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni; Flipped Classroom o classe capovolta e il cooperative learning che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento ed alternativa alla tradizionale lezione frontale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper produrre e presentare un prodotto finito

○ **Azione n° 2: Tinkering**

Attraverso attività di tinkering, l'uso delle mani e del movimento, gli alunni apprenderanno concetti "steam" per comprendere il mondo che li circonda. Lo sviluppo delle capacità di risoluzione dei problemi, di collaborazione tra pari e di pensiero logico- critico passeranno attraverso l'uso del proprio corpo e la costruzione di artefatti partendo da materiali poveri e/o di recupero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
• e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
• affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 3: Educare al pensiero computazionale

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione informatica (coding) in un contesto di gioco.

Mediante l'ausilio della piattaforma Programma il Futuro e il supporto del docente, gli studenti seguiranno percorsi didattici, molto gradualmente che permetteranno loro di progredire nella comprensione dei concetti di base dell'informatica.

L'obiettivo sarà quello di consentire agli studenti un uso consapevole del processo logico creativo, che consenta loro di affrontare le situazioni/i problemi in maniera analitica, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e scegliendo per ognuno le soluzioni più idonee seguendo metodi e strumenti specifici scelti in base a una strategia pianificata.

Queste strategie sono indispensabili nella programmazione dei computer, ma anche nella didattica per qualsiasi attività che preveda una costruzione ponderata di algoritmi: situazioni che richiedono di creare una procedura da adottare, di ideare una sequenza di operazioni per risolvere un problema...

Tali attività contribuiscono alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche e all'affinamento delle competenze linguistiche. La padronanza del coding e del pensiero computazionale inoltre possono sviluppare il pensiero critico, oltre che a migliorare la capacità di problem solving in ogni studente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: Potenziamento delle competenze logico-matematiche e digitali - Aree Interne

L'intervento prevede l'attivazione di Laboratori curricolari o extracurricolari finalizzati allo sviluppo di competenze tecnologico-matematiche (coding, tinkering, making, robotica) finalizzati al potenziamento delle competenze chiave degli allievi e all'incremento del valore in uscita degli esiti formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. QUADRI "B.CROCE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Introduzione / Modulo di orientamento formativo Classe I

PREMESSA

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la coscienza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tale realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.”

Il percorso di orientamento “Progetto di Vita” si articola a partire dal presente anno scolastico nelle tre classi della Scuola Secondaria di primo grado, con il coinvolgimento di studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di secondo grado. Esso si propone, quindi, di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali presenti sul territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di vita.

L'orientamento assume anche una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo. Nello specifico, l'orientamento nella Scuola secondaria di primo grado, riveste una duplice funzione: formativa o orientativa/orientante e di accompagnamento e consulenza orientativa.



CLASSI PRIME

Nelle classi prime il Progetto prevede una prima fase di accoglienza degli alunni affinché possano familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico, interiorizzare le "regole" e stabilire nuove e proficue relazioni nella nuova realtà scolastica; successivamente il percorso si orienterà verso la conoscenza di sé, del proprio metodo di studio e delle proprie potenzialità.

CLASSI SECONDE

Nelle classi seconde il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del territorio, delle opportunità che esso offre a livello sociale, culturale ed economico per poter diventare cittadini attivi .

CLASSI TERZE

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con la conoscenza dell'Offerta Formativa delle Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio attraverso visite guidate delle stesse al fine di favorire la scelta del percorso di studi più consono alla propria persona.

Al termine di queste esperienze ad ogni studente sarà rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo di Istruzione.

METODOLOGIA

- attività per gruppi in verticale e orizzontale
- peer tutoring
- didattica laboratoriale



- Role Playing
- Cooperative Learning
- Flipped Classroom

ATTIVITA'

Le finalità sopra evidenziate saranno perseguite nel corso dell'anno attraverso proposte di attività implicite ed esplicite di orientamento:

- realizzazione di elaborati personali
- discussione/confronto di gruppo
- laboratori disciplinari e multidisciplinari
- partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria di secondo grado
- uscite sul territorio/visite guidate/viaggi d'istruzione
- visita ad Istituzioni scolastiche
- realizzazione di progetti che promuovono la sostenibilità, la capacità di problem solving e la cittadinanza attiva
- contenuti disciplinari orientativi



CLASSI PRIME								
CONOSCERE SE' STESSI E GLI ALTRI								
C O N O S C E R E I N Z A D I S E	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere sé stessi, il nuovo ambiente scolastico e le sue regole. ❖ Conoscere le proprie emozioni e rapportarsi correttamente con gli altri. ❖ Conoscere il regolamento scolastico. ❖ Conoscere le norme sulla sicurezza. ❖ Promuovere l'inclusione e l'integrazione. 						
	COMPETENZE	AREA PERSONALE Auto-regolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti.	AREA SOCIALE Empatia Comprensione delle emozioni, dell'esperienza e dei valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate.			AREA DELLE COMPETENZE Collaborazione Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri.		
	PERIODO	Primo Quadrimestre						
	CLASSI	I - Scuola Secondaria di Primo Grado						
	ATTIVITA'	Cartellone "Oggi mi sento..."	Testo descrittivo: "Le mie qualità e i miei difetti" "I miei sogni, i miei desideri e le mie paure"	Autoritratto e ritratto di un compagno di classe	Giochi di socializzazione	Rischi e pericoli a scuola L'importanza della segnaletica Le norme da rispettare durante la simulazione delle prove di evacuazione	Il regolamento d'Istituto	Proposta di letture a carattere orientativo tratte dal libro di Antologia
	DISCIPLINE	Arte e immagine	Italiano	Arte e immagine	Educazione fisica	Tecnologia	Italiano	Italiano
	ORE	1	1	2	1	2	1	1



C O N S C E N Z A D E L L ' A M B I E N T E						
PROGETTO #OSONOAMBIENTE "Un passo alla volta"						
OBIETTIVI	❖ Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.					
COMPETENZE	<p>INCORPORARE I VALORI DI SOSTENIBILITA'</p> <p>Dare valore alla sostenibilità Riflettere sui valori personali.</p> <p>Sostenere l'equità Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future.</p> <p>Promuovere la natura Rispettare i bisogni e i diritti di tutte le specie e ripristinare ecosistemi sani.</p>	<p>ABBRACCIARE LA COMPLESSITA' NELLA SOSTENIBILITA'</p> <p>Pensiero critico Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.</p> <p>Inquadramento dei problemi Identificare approcci adeguati per prevenire problemi.</p>	<p>VISIONE DI FUTURI SOSTENIBILI</p> <p>Adattabilità Gestire le transizioni e le sfide in situazioni complesse e prendere decisioni.</p> <p>Pensiero esplorativo Adottare un modo di pensare relazionale usando la creatività e la sperimentazione di idee.</p>	<p>AGIRE PER LA SOSTENIBILITA'</p> <p>Azioni individuale, collettiva e politica Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri e orientarsi nel sistema politico.</p>		
PERIODO	Primo Quadrimestre					
CLASSI	I, II - Scuola Secondaria di Primo Grado; V - Scuola Primaria; coinvolgimento di alunni di diverse classi.					
ATTIVITA'	<p>Visita guidata presso la sorgente del fiume Sangro all'interno della Riserva Naturale integrale Feudo Intramonti (Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise)</p>	<p>Visita guidata sulle sponde del fiume Sangro o suoi affluenti</p> <p>Ricerca degli elementi naturali e antropici</p> <p>Mappatura delle zone dove sono presenti rifiuti</p>	<p>L'acqua che unisce: fiumi Aventino, Sangro e Senegal</p>	<p>La flora e la fauna nei pressi del fiume</p> <p>Riordino, rielaborazione delle informazioni e classificazione dei reperti botanici prelevati</p>	<p>Ripulitura, insieme ai volontari della protezione civile, Legambiente, ed altre associazioni presenti sul territorio, delle sponde del fiume/corso d'acqua/ruscello</p>	<p>Visita guidata presso la foce del fiume Sangro e faggeta di Torino di Sangro.</p>
DISCIPLINE	Tutte					
ORE	5	2	2	2	3	4



		PROGETTO CITTADINI DOMANI		
C O N S C I E N Z A D E L C O N T E S T O S O C I A L E E C U L T U R A L E	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">❖ Superare egoismi e visioni individualistiche per imparare a prendere parte responsabilmente alla costruzione di un futuro migliore per tutti.❖ Condividere il concetto di libertà come co-partecipazione, come senso della responsabilità collettiva e come capacità di rispondere ai problemi degli altri e del pianeta, riconosciuti anche come problemi propri.❖ Utilizzare il dialogo come mezzo per superare la condizione di individualismo e competitività che sovente si vive nei confronti dell'altro.		
	COMPETENZE	AREA PERSONALE Auto-regolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti.	AREA SOCIALE Empatia Comprensione delle emozioni, dell'esperienza e dei valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate.	AREA DELLE COMPETENZE Collaborazione Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri.
	PERIODO	da dicembre a giugno		
	CLASSI	I, II, III - Scuola Secondaria di Primo Grado; V - Scuola Primaria; coinvolgimento di alunni di diverse classi.		
	ATTIVITA'	L'educazione alla legalità tende a facilitare la partecipazione responsabile alla vita sociale, sviluppando la concezione del diritto come espressione del patto sociale e valorizzando la nozione di interesse comune. Educare alla legalità vuol dire in primo luogo praticarla: le regole non possono essere presentate come puri comportamenti obbligatori, ma devono essere vissute con consapevolezza e partecipazione. Per recuperare e per affermare il valore di tale cultura occorre, pertanto, promuovere il concetto di cittadinanza fondato sulla coscienza di due principi essenziali: quello del "diritto" e quello del "dovere".		
	DISCIPLINE	Tutte		
	ORE	10		



S P E R I M E N T A R E P E R S V I L U P P A R E C O M P E T E N Z E	LABORATORIO ARTA "Acqua, un bene prezioso"						
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Osservare e descrivere le fasi di un'esperienza di laboratorio. ❖ Saper raccogliere e catalogare opportunamente dati sui differenti fenomeni osservati. ❖ Sviluppare ipotesi e dedurre i principi fondamentali. ❖ Saper argomentare e relazionare l'intera esperienza. 					
	COMPETENZE	IMPARARE AD IMPARARE					
		Pensiero critico Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.			Pensiero esplorativo Adottare un modo di pensare relazionale usando la creatività e la sperimentazione di idee.		
	PERIODO	15/11/2023					
	CLASSI	I Scuola Secondaria di Primo Grado; V - Scuola Primaria;					
	ATTIVITA'	Letture di etichette di acque minerali	Le proprietà dell'acqua	Il ciclo dell'acqua	Esperimenti sul PH dell'acqua	I cambiamenti climatici	I microrganismi: indicatori biologici
	DISCIPLINE	STEM					
	ORE	3					
TOTALE ORE - CLASSI PRIME		40 ORE					

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	22	18	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Realizzazione di progetti che promuovono la sostenibilità, la capacità di problem solving e la cittadinanza attiva



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE			
C O N S C E R E I P R O P R I I N T E R E S S I	LA STATISTICA PER CONOSCERSI		
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">❖ Conoscere le proprie potenzialità e attitudini❖ Individuare i propri interessi scolastici❖ Approfondire il linguaggio della statistica	
	COMPETENZE	IMPARARE A IMPARARE Pensiero critico Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.	SOCIALE Comunicazione Consapevolezza della necessità di una varietà di strategie di comunicazione che si adattino al contesto e ai contenuti.
	PERIODO	Ottobre	
	CLASSI	II - Scuola Secondaria di Primo Grado	
	ATTIVITA'	Indagine statistica: "Quale materia preferisco?" Interpretazione dell'indagine attraverso diversi grafici (istogramma, diagramma circolare,...) Individuazione della Moda Riflessioni sulle scelte effettuate	
	DISCIPLINE	STEM	
	ORE	3	



C O N O S C E N Z A						
PROGETTO #IOSONOAMBIENTE "Un passo alla volta"						
OBIETTIVI		❖ Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.				
COMPETENZE		INCORPORARE I VALORI DI SOSTENIBILITA' Dare valore alla sostenibilità Riflettere sui valori personali. Sostenere l'equità Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future. Promuovere la natura Rispettare i bisogni e i diritti di tutte le specie e ripristinare ecosistemi sani.	ABBRACCIARE LA COMPLESSITA' NELLA SOSTENIBILITA' Pensiero critico Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative. Inquadramento dei problemi Identificare approcci adeguati per prevenire problemi.	VISIONE DI FUTURI SOSTENIBILI Adattabilità Gestire le transizioni e le sfide in situazioni complesse e prendere decisioni. Pensiero esplorativo Adottare un modo di pensare relazionale usando la creatività e la sperimentazione di idee.	AGIRE PER LA SOSTENIBILITA' Azioni individuale, collettiva e politica Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri e orientarsi nel sistema politico.	
PERIODO		Primo Quadrimestre				
CLASSI		I, II, - Scuola Secondaria di Primo Grado; V - Scuola Primaria; coinvolgimento di alunni di diverse classi.				
ATTIVITA'		Visita guidata presso la sorgente del fiume Sangro all'interno della Riserva Naturale integrale Feudo Intramonti (Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise)	Visita guidata sulle sponde del fiume Sangro o suoi affluenti Ricerca degli elementi naturali e antropici Mappatura delle zone dove sono presenti rifiuti	L'acqua che unisce: fiumi Aventino, Sangro e Senegal	La flora e la fauna nei pressi del fiume Riordino, rielaborazione delle informazioni e classificazione dei reperti botanici prelevati	Ripulitura, insieme ai volontari della protezione civile, Legambiente, ed altre associazioni presenti sul territorio, delle sponde del fiume/corso d'acqua/ruscello
DISCIPLINE		Tutte				
ORE		5	2	2	2	3

C O N O S C E N Z A			
PROGETTO CITTADINI DOMANI			
OBIETTIVI		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Superare egoismi e visioni individualistiche per imparare a prendere parte responsabilmente alla costruzione di un futuro migliore per tutti. ❖ Condividere il concetto di libertà come co-partecipazione, come senso della responsabilità collettiva e come capacità di rispondere ai problemi degli altri e del pianeta, riconosciuti anche come problemi propri. ❖ Utilizzare il dialogo come mezzo per superare la condizione di individualismo e competitività che sovente si vive nei confronti dell'altro. 	
COMPETENZE		AREA PERSONALE Auto-regolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti.	AREA SOCIALE Empatia Comprensione delle emozioni, dell'esperienza e dei valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate.
PERIODO		da dicembre a giugno	
CLASSI		I, II, III - Scuola Secondaria di Primo Grado; V - Scuola Primaria; coinvolgimento di alunni di diverse classi.	
ATTIVITA'		L'educazione alla legalità tende a facilitare la partecipazione responsabile alla vita sociale, sviluppando la concezione del diritto come espressione del patto sociale e valorizzando la nozione di interesse comune. Educare alla legalità vuol dire in primo luogo praticarla: le regole non possono essere presentate come puri comportamenti obbligatori, ma devono essere vissute con consapevolezza e partecipazione. Per recuperare e per affermare il valore di tale cultura occorre, pertanto, promuovere il concetto di cittadinanza fondato sulla coscienza di due principi essenziali: quello del "diritto" e quello del "dovere".	
DISCIPLINE		Tutte	
ORE		8	



S P E R I M E N T A R E P E R S V I L U P P A R E C O M P E T E N Z E	LABORATORI STEM			
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Osservare e descrivere le fasi di un'esperienza di laboratorio. ❖ Saper raccogliere e catalogare opportunamente dati sui differenti fenomeni osservati. ❖ Sviluppare ipotesi e dedurre i principi fondamentali. ❖ Saper argomentare e relazionare l'intera esperienza. 		
	COMPETENZE	IMPARARE AD IMPARARE		
		Pensiero critico Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.	Pensiero esplorativo Adottare un modo di pensare relazionale usando la creatività e la sperimentazione di idee.	
	PERIODO	Intero anno scolastico		
	CLASSI	II, III - Scuola Secondaria di Primo Grado; coinvolgimento di alunni di diverse classi.		
	ATTIVITA'	Laboratori chimica/fisica: <i>"Orientarsi tra i saperi scientifici con il metodo Galileiano"</i>		
	DISCIPLINE	STEM		
ORE	6			

C O N O S C E R E I L C O N T E S T O F O R M A T I V O C U L T U R A L E E O C C U P A Z I O N A L E	CONOSCERE PER POTER SCEGLIERE <i>Una visita guidata...</i>			
	OBIETTIVI	❖ Conoscere contesti scolastici e/o lavorativi per elaborare un progetto di vita.		
	COMPETENZE	IMPARARE AD IMPARARE		
		Mentalità di crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente	Pensiero critico Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative	
	PERIODO	Intero anno scolastico		
	CLASSI	II - Scuola Secondaria di Primo Grado; coinvolgimento di alunni di diverse classi.		
	ATTIVITA'	Visita ad un Pastificio/Azienda Agricola	Osservazione dal vivo del processo di produzione per comprendere tutte le fasi della filiera	Esperienze laboratoriali all'interno delle aziende
	DISCIPLINE	Tutte		
	ORE	5		
	TOTALE ORE - CLASSI SECONDE	40 ORE		



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	17	23	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Realizzazione di progetti che promuovono la sostenibilità, la capacità di problem solving e la cittadinanza attiva

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



S P E R I M E N T A R E P E R S V I L U P P A R E C O M P E T E N Z E	CLASSI TERZE			
	LABORATORI STEM			
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Osservare e descrivere le fasi di un'esperienza di laboratorio. ❖ Saper raccogliere e catalogare opportunamente dati sui differenti fenomeni osservati. ❖ Sviluppare ipotesi e dedurre i principi fondamentali. ❖ Saper argomentare e relazionare l'intera esperienza. 		
	COMPETENZE	IMPARARE AD IMPARARE		
		Pensiero critico Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.	Pensiero esplorativo Adottare un modo di pensare relazionale usando la creatività e la sperimentazione di idee.	
	PERIODO	Intero anno scolastico		
	CLASSI	II, III - Scuola Secondaria di Primo Grado; coinvolgimento di alunni di diverse classi.		
	ATTIVITA'	Laboratori chimica/fisica: <i>"Orientarsi tra i saperi scientifici con il metodo Galileiano"</i>		
	DISCIPLINE	STEM		
	ORE	4		

C O N O S C I E N Z A D E L C O N T E N T E S T O S C I A L E E C U L T U R A L E	PROGETTO CITTADINI DOMANI				
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Superare egoismi e visioni individualistiche per imparare a prendere parte responsabilmente alla costruzione di un futuro migliore per tutti. ❖ Condividere il concetto di libertà come co-partecipazione, come senso della responsabilità collettiva e come capacità di rispondere ai problemi degli altri e del pianeta, riconosciuti anche come problemi propri. ❖ Utilizzare il dialogo come mezzo per superare la condizione di individualismo e competitività che sovente si vive nei confronti dell'altro. 			
	COMPETENZE	AREA PERSONALE Auto-regolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti.	AREA SOCIALE Empatia Comprensione delle emozioni, dell'esperienza e dei valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate.	AREA DELLE COMPETENZE Collaborazione Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri.	
	PERIODO	da dicembre a giugno			
	CLASSI	I, II, III - Scuola Secondaria di Primo Grado; V - Scuola Primaria; coinvolgimento di alunni di diverse classi.			
	ATTIVITA'	L'educazione alla legalità tende a facilitare la partecipazione responsabile alla vita sociale, sviluppando la concezione del diritto come espressione del patto sociale e valorizzando la nozione di interesse comune. Educare alla legalità vuol dire in primo luogo praticarla: le regole non possono essere presentate come puri comportamenti obbligatori, ma devono essere vissute con consapevolezza e partecipazione. Per recuperare e per affermare il valore di tale cultura occorre, pertanto, promuovere il concetto di cittadinanza fondato sulla coscienza di due principi essenziali: quello del "diritto" e quello del "dovere".			
	DISCIPLINE	Tutte			
	ORE	10			



O R I E N T A M E N T O I N U S C I T A	I.I.S.S. "Patini Liberatore" di Castel di Sangro (AQ)				
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori ❖ Sperimentare attività di laboratorio ❖ Conoscere l'ubicazione degli istituti superiori del proprio territorio ❖ Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio ❖ Saper individuare strategie di scelta ❖ Sviluppare abilità decisionali 			
	COMPETENZE	COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE Interagire, condividere informazioni, collaborare attraverso le tecnologie digitali	CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI Sviluppare contenuti digitali	DIGCOMP Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	BENESSERE Ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile
	PERIODO	16/11/2023			
	CLASSI	III - Secondaria di Primo Grado - plessi: Quadri e Pizzoferrato			
	ATTIVITA'	Laboratorio di Elettrotecnica "La legge di Ohm"	Laboratorio STEM "Geometria con il PC"	Laboratorio di Chimica – STEM	Laboratorio BENESSERE attività ludico-sportive
	DISCIPLINE	STEM			
	ORE	4			

O R I E N T A M E N T O I N U S C I T A	I.I.S.S. Alberghiero "G. Marchitelli" di Villa Santa Maria (CH)									
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori ❖ Sperimentare attività di laboratorio ❖ Conoscere l'ubicazione degli istituti superiori del proprio territorio ❖ Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio ❖ Saper individuare strategie di scelta ❖ Sviluppare abilità decisionali 								
	COMPETENZE	IMPARARE A IMPARARE Mentalità di crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente						SOCIALE Comunicazione Consapevolezza della necessità di una varietà di strategie di comunicazione che si adattino al contesto e ai contenuti.		
	PERIODO	22/11/2023								
	CLASSI	III - Secondaria di Primo Grado - plessi: Quadri e Villa S. Maria								
	ATTIVITA'	Presentazione della scuola e del "progetto serre"	Visione del video di presentazione della scuola	Realizzazione di un cocktail	Realizzazione di un menu	Utilizzo PC olografico	Laboratorio di enogastronomia "Le mani in pasta"	Degustazione	Consegna attestato di partecipazione	
	DISCIPLINE	Italiano								
	ORE	4								



O R I E N T A M E N T O I N U S C I T A	I.I.S.S. "Algeri Marino" di Casoli (CH)				
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori ❖ Sperimentare attività di laboratorio ❖ Conoscere l'ubicazione degli istituti superiori del proprio territorio ❖ Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio ❖ Saper individuare strategie di scelta ❖ Sviluppare abilità decisionali 			
	COMPETENZE	IMPARARE AD IMPARARE Pensiero critico Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative. Mentalità di crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente.	DIGCOMP Risolvere problemi Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche.	AREA SOCIALE Collaborazione Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri. Comunicazione Consapevolezza della necessità di una varietà di strategie di comunicazione che si adattino al contesto e ai contenuti.	COMPETENZA MULTILINGUISTICA Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
	PERIODO	15/12/2023			
	CLASSI	II e III - Secondaria di Primo Grado - plessi: Quadri, Pizzoferrato e Villa S. Maria			
	ATTIVITA'	Pratica trasversale <i>Debate - Disputatio Medievale.</i>	Esercizio di logica (attività per gruppi di alunni): <i>"Il gioco della mongolfiera".</i>	Laboratorio di elettronica: collegamento cavi su pannello elettrico.	Laboratorio di lingue straniere e tecnologia applicata.
	DISCIPLINE	Tutte			
ORE	4				

O R I E N T A M E N T O I N E N T R A T A	Liceo Scientifico "G. Galilei"		Liceo Artistico "G. Palizzi" di Lanciano (CH)		
	I.I.S. Agrario "A. Serpieri" di Castel di Sangro (AQ)		I.I.S. "De Ditta Fermi" di Lanciano (CH)		
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori ❖ Sperimentare attività di laboratorio ❖ Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio ❖ Saper individuare strategie di scelta ❖ Sviluppare abilità decisionali 			
	COMPETENZE	IMPARARE A IMPARARE		SOCIALE	
		Mentalità di crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente	Pensiero critico Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative	Comunicazione Consapevolezza della necessità di una varietà di strategie di comunicazione che si adattino al contesto e ai contenuti.	
	PERIODO	Novembre - dicembre			
	CLASSI	III - Secondaria di Primo Grado - plessi: Quadri, Pizzoferrato e Villa S. Maria			
ATTIVITA'	Presentazione dell'Offerta Formativa degli Istituti secondari di secondo grado e attività correlate alla tipologia di scuola.				
DISCIPLINE	Tutte				
ORE	8				



		<i>E-portfolio</i> "IL CAPOLAVORO"		
ATTIVITÀ CURRICOLARI	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere le proprie potenzialità e attitudini ❖ Individuare i propri interessi scolastici ed extrascolastici ❖ Conoscere le principali caratteristiche dei vari settori professionali ❖ Avvicinarsi al mondo del lavoro 		
	COMPETENZE	AREA PERSONALE Auto-regolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti.	AREA SOCIALE Comunicazione Consapevolezza della necessità di una varietà di strategie di comunicazione che si adattino al contesto e ai contenuti.	AREA PERSONALE Flessibilità Capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide.
	PERIODO	Maggio		
	CLASSI	III - Scuola Secondaria di Primo Grado		
	ATTIVITÀ	<i>Role Playing</i> : ogni alunno si immedesima nella professione di proprio interesse preparando un prodotto multimediale da presentare alla classe nel quale interpreterà la figura professionale che più si addice alle proprie attitudini e aspettative.		
	DISCIPLINE	Tutte		
	ORE	6		
TOTALE ORE - CLASSI TERZE		40 ORE		

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	12	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria di secondo grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STRATEGIE AREE INTERNE

L'intervento prevede l'attivazione di laboratori pomeridiani, sui seguenti ambiti: - competenze logico-matematiche e digitali; - competenze linguistico-espressive, comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Finalità: l'intervento è finalizzato ad incrementare il valore in uscita degli esiti formativi. Si propone di estendere il tempo scuola ai plessi della scuola primaria e secondaria di 1° tale da consentire successo scolastico e aprir opportunità alle classi meno numerose ma, nello stesso tempo, si dimostri vantaggioso e proficuo anche per le classi più numerose. Obiettivi: - aumento delle competenze chiave degli allievi, in particolare matematica e italiano; - incremento del tempo scuola con l'attivazione di laboratori pomeridiani finalizzati allo sviluppo di competenze linguistico-comunicative, tecnologico-matematiche e certificazione di lingua inglese; - innalzamento livelli di competenza in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interni con eventuale collaborazione di esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Approfondimento

Attivazione di:

-laboratori per conseguire la certificazione EIPASS;

-laboratori per conseguire la certificazione di lingua inglese.

● **FINESTRE SUL MONDO**

THE EARTH DAY. Con la tua scuola insieme alle insegnanti dividendo i compiti, organizzate la parata della giornata mondiale della terra per sensibilizzare la comunità e il territorio sulle tematiche ambientali. 1.Pianificate il percorso da seguire dentro il paese 2.Predisponete cartelloni e striscioni 3.Inventate lo slogan della manifestazione che tutti ripeteranno 4.Ricercate canzoni a tema e preparate testi e musiche perché tutti le imparino 5.Organizzate una coreografia collettiva che concluda la parata. 6.Al termine preparate un resoconto di tutte le attività svolte utilizzando una ppt oppure padlet

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e immagini di vario tipo -produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi -utilizzare e produrre testi multimediali - utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti -analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di grafici, tabelle... - conoscere e descrivere materiali, diversi per caratteristiche e proprietà

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● MY FIRST ENGLISH

L'alunno/a apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e si confronta con lingue diverse.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-avvicinarsi agli elementi di base di una seconda lingua ed accedervi attraverso la pluralità dei canali senso-percettivi. - consolidare le competenze relazionali indispensabili alla comunicazione; - avviarsi a formare una più ricca visione del mondo; - acquisire degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria cultura e le altre; - acquisire elementi base della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE – SCUOLA PRIMARIA DI VILLA S. MARIA

Nella nostra scuola sono presenti numerosi alunni con bisogni educativi speciali con difficoltà nell'apprendimento, provenienti da famiglie in difficoltà o che si spostano da un luogo all'altro per motivi economici. Tra essi sono presenti anche alunni con l'Italiano come L2. L'esperienza scolastica per questi bambini è spesso fonte di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Finalità: aiutare ogni alunno e ogni alunna a vivere serenamente l'esperienza scolastica superando il disagio di non saper e non saper fare; limitare l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima potenziando le attitudini degli alunni e favorendo l'integrazione. Obiettivi: • Potenziare la qualità complessiva dell'organizzazione scolastica a favore degli alunni • Utilizzare efficacemente e per scopi didattici le risorse a disposizione • Promuovere e sostenere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (video, immagini, manuali di costruzione, schemi...). • Recuperare e/o consolidare le abilità la cui padronanza è prerequisito essenziale per l'esecuzione di compiti e/o di prestazioni che le implicano necessariamente. • Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE - SCUOLA



PRIMARIA DI QUADRI

Il Progetto nasce dall'esigenza di assicurare un buon livello qualitativo di insegnamento agli alunni che, per numero ridotto, sono stati inseriti in pluriclasse. L'insegnante nominata sul potenziato sarà utilizzata per formare gruppi all'interno delle pluriclassi. Lo stesso sarà per tutte le docenti che, per raggiungere tale scopo, utilizzeranno le loro ore di compresenza. Si intende, quindi, realizzare un percorso didattico che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Finalità: - Migliorare il processo di apprendimento; - Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolare l'interesse; - Valorizzare competenze e abilità. Obiettivi: - offrire agli alunni che presentano difficoltà, l'opportunità di apprendere in tempi più distesi; - Intervenire tempestivamente sulle lacune man mano riscontrate per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento; - (Solo per la classe 1[^]) acquisire la strumentalità di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● ENGLISH FOR LITTLE CHILDREN

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. E' per questo che si vuole dare anche ai bambini della Scuola dell'Infanzia la possibilità di avvicinarsi ai nuovi suoni e ritmi in modo naturale e spontaneo. Pertanto il contatto con la lingua straniera deve essere costituito da un processo naturale, che coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in



questa nuova lingua. L'apprendimento precoce di una seconda lingua consente al bambino un arricchimento della comunicazione attraverso l'uso di codici linguistici diversi e una migliore padronanza della lingua materna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità: • Avvicinare i bambini a un codice linguistico diverso da quello materno. • Promuovere le diverse competenze di base che strutturano la crescita personale dei bambini. • Conoscere altre culture e tradizioni. Obiettivi: • Favorire la curiosità verso un'altra lingua. • Lavorare serenamente in gruppo. • Partecipare attivamente alle attività proposte. • "Listening": ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli. • "Comprehension": comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni. • "Remember": ricordare vocaboli, espressioni, filastrocche e canzoni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● LEGGIMI ANCORA. LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS

"Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills" è un progetto basato su un concetto molto semplice: i docenti leggono quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Si comincia con periodi brevi di lettura, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare fino a un'ora al giorno. Si può leggere da 2 a 100 giorni consecutivi, ma è consigliato di provare per almeno 30 giorni, perché la continuità è fondamentale. La lettura può essere effettuata anche da diversi docenti. Rilevazioni effettuate attraverso strumenti standardizzati hanno consentito di evidenziare l'azione positiva della lettura ad alta voce su tre aree/dimensioni cruciali che sono le stesse in cui sono divise e organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa. Inoltre, tra i più importanti effetti della lettura ad alta voce ci sono il potenziamento delle funzioni cognitive di base, un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo, l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione, una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Finalità: l'azione positiva della lettura ad alta voce si evidenzierà su tre aree/dimensioni cruciali che sono le stesse in cui sono divise e organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa. Obiettivi: 1) un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo; 2) l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione; 3) una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica
Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROBLEMI AL CENTRO. MATEMATICA SENZA PAURA

E' stata riscontrata una diffusa difficoltà degli alunni nella capacità di risoluzione dei problemi di tipo matematico anche nei risultati delle prove Invalsi. Pertanto, il progetto si propone di potenziare la capacità di Problem Solving.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Finalità: il progetto si propone di modificare la pratica didattica dell'insegnamento della matematica e di superare la visione di una matematica "procedurale" fatta di regole da imparare a memoria. Si intende, in tal modo, sviluppare ed incrementare negli alunni la voglia di individuare problemi, di affrontarli e risolverli mettendo in discussione conoscenze già elaborate e cercando soluzioni originali. Obiettivi: • migliorare le prestazioni nella risoluzione di problemi e nelle prove INVALSI; • sviluppare la capacità di intuizione e di ragionamento; • incrementare le competenze legate alla comprensione del testo per ricavare informazioni, dati e richieste dal testo di una situazione problematica. Obiettivi trasversali: • collaborare con gli altri; • saper gestire situazioni di difficoltà; • saper gestire i tempi e le informazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interni iscritti al progetto della Giunti (prom. del prog.)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● CODEWEEK RACCONTIAMO IL NOSTRO TERRITORIO...PROGRAMMANDO!

In occasione della Codeweek 2022, il nostro Istituto aderisce all'iniziativa "Code to code Italia" promossa da Scuola Futura. Il progetto prevede una staffetta tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I°) allo scopo di far conoscere, attraverso la programmazione, le bellezze del nostro territorio. I luoghi scelti sono: Trebula per Quadri, la Chiesa della Madonna in Basilica per Villa Santa Maria e la Chiesa di Santa Maria del Girone per Pizzoferrato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Finalità: sviluppare il pensiero computazionale. Obiettivi: - sviluppare la capacità di risoluzione



dei problemi; - sviluppare la creatività; - sviluppare il ragionamento logico; - avvicinare gli alunni ai concetti base dell'informatica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● DALLA CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA ALLA CONSAPEVOLEZZA LESSICALE

Percorso di lettura strategica dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Primaria. Queste attività si prestano a essere proposte in laboratori fissi nell'orario settimanale: 1 ora alla settimana per tutto l'anno. Sono la continuità e la ricorsività degli interventi che promuovono l'apprendimento. E' importante svolgere le attività in un clima disteso e giocoso, i bambini esplorano pian piano la lingua senza sentirsi valutati e senza scoraggiarsi: la presenza dei compagni e della maestra rincuora e incoraggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: - sviluppare la consapevolezza fonologica globale; - sviluppare la consapevolezza fonologica analitica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------



Aule

Aula generica

● DALLA COMPETENZA GROSSO-MOTORIA ALLA COORDINAZIONE OCCHIO-MANO

La scrittura è la rappresentazione grafica dell'attività parlata, quindi per poter scrivere il bambino ha bisogno di raggiungere alcune capacità motorie, buona capacità di discriminazione visiva e coordinazione/organizzazione spaziale, quindi perché un bambino possa affrontare l'apprendimento della scrittura manuale è necessario che abbia raggiunto un adeguato livello di competenze negli ambiti visivo, spazio-visivo e motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare: la postura, l'impugnatura dello strumento grafico e l'uso in generale degli strumenti grafici.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Sensibilizzazione ambientale, tutela della natura e del paesaggio in un'area che è all'interno del Parco Nazionale della Maiella e che ricade nel piano di tutela paesaggistica regionale. Capacità di analisi sui temi ambientali e metacognizione sull'argomento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Finalità: capacità di analisi sui temi ambientali e metacognizione sull'argomento. Obiettivi: - conoscere e tutelare la biodiversità e gli habitat verdi; - conoscere le riserve naturali dello Stato e delle foreste demaniali; - scoprire gli habitat e la natura del proprio territorio; - conoscere i vantaggi della biodiversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Aree esterne

● L'ISOLA BLU

L'ingresso alla scuola dell'infanzia per un bambino è un momento importante e allo stesso



tempo difficile, spesso è il suo primo inserimento in un ambiente sociale diverso da quello familiare. Tutti i bambini, prima o poi affrontano il momento del distacco e anche la famiglia è fortemente coinvolta in questo percorso, connotato spesso da ansie e preoccupazioni. Il Progetto Accoglienza ha come finalità quella di favorire un inserimento graduale, consapevole e sereno che favorisca l'autonomia, l'integrazione e l'acquisizione di regole basilari del vivere nella comunità scolastica; favorire altresì un inserimento che coinvolga anche le famiglie per impostare relazioni di fiducia e collaborazione. Ci accompagnerà in questa avventura un simpatico personaggio come sfondo integratore "TARTA" la tartaruga arcobaleno; nella fase dell'accoglienza faremo amicizia col personaggio cercando di stimolare e accattivare la curiosità e la fantasia dei bambini con le sue avventure.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti; sperimenta schemi posturali e motori; gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari; sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● #IOSONOAMBIENTE - Un passo alla volta

Far apprendere agli studenti il senso dell'impronta ecologica, ossia dell'indice statistico utilizzato per misurare la richiesta umana nei confronti della natura con un uso sostenibile delle risorse per non distruggere i beni naturali e per curarsi della loro rigenerazione. Saranno attivati percorsi di simulazione di attività, professioni e funzioni come guardie ambientali, carta dei beni comuni, showroom delle biodiversità, progettisti del benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Cultura a difesa sia della sostenibilità sul piano dei consumi sia degli usi della risorsa acqua a livello locale, in Abruzzo, nel mondo (confronto con luoghi geografici diversi da quello considerato) • Conoscenza ed osservanza delle norme che regolano la convivenza civile e i valori della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030, Carta europea dell'acqua...)
- Condivisione e diffusione della cultura dei diritti umani costituzionali, dei valori e delle libertà da essi contemplati, intesi nei vari aspetti in cui l'essere umano si valorizza e si esalta • Partecipazione democratica e ideazione di azioni concrete per la salvaguardia e nella gestione responsabile delle risorse naturali • Comprensione della rilevanza della categoria dei beni comuni come terzo genere • Maturazione del senso di appartenenza alle comunità locali, nazionale, europea e globale • Buone pratiche locali di risparmio idrico, salvaguardia delle risorse naturali (risorse idriche ed agroforestali) e sviluppo delle produzioni locali sostenibili (alimentari ed energetiche) • Sensibilizzazione sui concetti di accesso all'acqua e alla terra (cibo) come risorse comuni e diritti fondamentali dell'uomo non ancora riconosciuti a livello globale, in un'ottica di sovranità alimentare

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interni con eventuale collaborazione di esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Aree esterne

● CITTADINI DOMANI

L'educazione alla legalità tende a facilitare la partecipazione responsabile alla vita sociale, sviluppando la concezione del diritto come espressione del patto sociale e valorizzando la nozione di interesse comune. Educare alla legalità vuol dire in primo luogo praticarla: le regole non possono essere presentate come puri comportamenti obbligatori, ma devono essere vissute con consapevolezza e partecipazione. Per recuperare e per affermare il valore di tale cultura occorre, pertanto, promuovere il concetto di cittadinanza fondato sulla coscienza di due principi essenziali: quello del "diritto" e quello del "dovere".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscere ed acquisire contenuti fondamentali riguardanti i diritti e i doveri degli individui, la società, i valori dell'Europa e la sostenibilità ambientale e digitale. • Superare egoismi e visioni individualistiche per imparare a prendere parte responsabilmente alla costruzione di un futuro migliore per tutti. • Condividere il concetto di libertà come co-partecipazione, come senso della responsabilità collettiva e come capacità di rispondere ai problemi degli altri e del pianeta, riconosciuti come anche problemi propri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni con eventuale collaborazione di esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Altre risorse logistiche esterne alla scuola



● MUSICA INSIEME

Il progetto si pone in un'ottica di continuità con le attività previste per i Laboratori musicali nella Scuola Primaria. L'evento musicale prodotto da un insieme, e opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali dai docenti di strumento musicale, consente agli alunni la partecipazione attiva all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto, all'interno dell'Orchestra Scolastica degli alunni della Scuola Secondaria, iscritti ai percorsi di strumento musicale. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato nel nostro Istituto, che intende, attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppare la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica e creare un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



- Favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- Creare un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza;
- Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'inclusione e l'integrazione;
- Potenziare le capacità di partecipazione ai valori della cultura;
- Offrire possibilità di sviluppo della personalità in tutte le direzioni;
- Potenziare capacità progettuali, organizzative ed operative;
- Creare occasioni per suonare/cantare ed esprimere le proprie qualità e gusti musicali;
- Pensare, progettare e creare momenti come concerti, eventi, ecc.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica

Aule

Aula generica

● PROGETTO MATT: MATEMATICA-TERRITORIO-TEATRO

Gli alunni della classe 5^a hanno bisogno di approfondire tematiche riguardanti le scienze. Il curricolo di scienze è vasto per la classe di riferimento e talvolta manca tempo materiale per sperimentare (metodo scientifico) o approfondire tematiche relative alla tutela ambientale, ai cambiamenti climatici, alle funzioni del corpo umano, alle energie (rinnovabili e non), ai Pianeti e all'Universo. Per raggiungere risultati migliori dell'area logico-matematica occorre consolidare la capacità di risolvere problemi (problem solving) e di utilizzare la matematica nella vita quotidiana e in altri contesti ma anche per migliorare gli esiti delle prove Invalsi. Conoscere il proprio territorio è un altro obiettivo a cui tendere. Gli alunni, attraverso l'esplorazione dei luoghi, la ricerca di informazioni, lo studio della storia locale, la riscoperta dell'idioma dialettale, delle tradizioni, usi e costumi di un tempo attraverso performances teatrali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità: - potenziamento/recupero area scientifica-matematica; - teatro e territorio: sperimentare per apprendere; - approfondire aspetti della matematica e delle scienze; - esplorare per conoscere il proprio territorio; - conoscere tradizioni e idioma dialettale attraverso esperienze teatrali. Obiettivi: - padroneggiare strategie per risolvere problemi, cercando anche soluzioni alternative; - calcolare mentalmente attraverso strategie di calcolo e applicando le proprietà delle operazioni; - esercitare la logica e il pensiero critico attraverso la risoluzione di quesiti, problemi, giochi di logica; - conoscere la chiesa della Madonna In Basilica, primo nucleo



del paese: la storia, le leggende, le opere d'arte; - ricercare, rielaborare le informazioni e saperle riferire; - leggere storie dialettali e tradurle in una performance teatrale; - giochi di ruolo, attività propedeutiche all'attività teatrale; - imparare semplici coreografie di danze popolari e suonare piccoli strumenti per accompagnare la danza e la recitazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Per l'anno scolastico 2022-2023, il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi della scuola secondaria di I grado, incentrato su alcune discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Scienze Motorie, affiancandolo nelle ore curricolari per



ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. -
"Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive in collaborazione con gli insegnanti di educazione fisica scolastici. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Finalità: il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Obiettivi: - Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. - Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nella scuola. - Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti - Promuovere lo sviluppo motorio globale degli studenti, utile alla pratica di tutti gli sport. - Diffondere la cultura del benessere e del movimento, con contenuti e strumenti innovativi e multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni e con la eventuale collaborazione di tecnici spec.



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PIANO SCUOLA ESTATE 2021 IL NOSTRO TERRITORIO COME AMBIENTE DIDATTICO

ANALISI DELLA SITUAZIONE (motivazione del progetto) L'orienteeing è uno sport divertente caratterizzato da molteplici componenti educative. Grazie all'orienteeing i ragazzi hanno la possibilità di esercitare e stimolare il ragionamento creativo, valorizzare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona, sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari e accrescere, attraverso il gioco, una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio. Queste sono solo alcune delle tematiche che possono essere rafforzate in modo efficace ed approfondito, facendo dell'orienteeing uno sport altamente educativo e formativo per lo sviluppo della socializzazione. La proposta rientra nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e riguarda un intervento da svolgersi prima della ripresa delle attività didattiche (Piano Estate 2021). Il progetto verrà sviluppato anche in ambito interdisciplinare: gli alunni infatti, prima di svolgere la gara in ambiente naturale, potranno apprendere nozioni di cartografia, nozioni di conoscenza del territorio, disegnare mappe ed imparare ad orientarsi attraverso il corretto utilizzo della bussola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

EDUCATIVI: • Favorire l'assunzione di responsabilità; • Favorire la relazione attraverso il confronto/collaborazione con gli altri; • Partecipare alle attività rispettando le regole di convivenza civile; • Assumere comportamenti rispettosi nei riguardi dell'ambiente nel quale si svolgono le attività. **COGNITIVI:** • Sviluppare il senso dell'orientamento e lo spirito di osservazione; • Conoscere le nozioni basilari di lettura della carta topografica; • Conoscere le nozioni basilari di orientamento della bussola; • Saper utilizzare la bussola insieme alla carta topografica; • Essere in grado di percorrere un itinerario predeterminato utilizzando gli strumenti e applicando le nozioni apprese; • Migliorare le capacità pratiche, fisiche e tecniche relative alla disciplina.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aree esterne

● DI TANTO IN ... CANTO

Il nostro Istituto Comprensivo vanta la presenza nella Scuola Secondaria di I grado di un corso ad Indirizzo Musicale, nel quale sono presenti quattro specialità strumentali. La scuola beneficia inoltre di un docente di potenziamento che, insieme ai docenti di strumento porta avanti progetti di avvicinamento alla musica nella scuola Primaria. Il progetto pertanto intende valorizzare le risorse disponibili ed offrire agli alunni un altro canale di apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità: Il progetto nasce dalla volontà di qualificare ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto arricchendola di un fondamentale fattore educativo, l'esperienza musicale che valorizzi lo strumento "voce" di alunni ed alunne per avviarli alla coralità. L'aspetto dell'inclusione di tutti gli alunni, poi, con specifico riguardo a quelli con Bisogni Educativi Speciali, è altro elemento qualificante del progetto: ogni alunno ed ogni alunna potrà apportare il proprio contributo personale. L'aspetto dell'inclusione di tutti gli alunni, poi, con specifico riguardo a quelli con Bisogni Educativi Speciali, è altro elemento qualificante del progetto.

Obiettivi TRASVERSALI: -Assumere un atteggiamento amichevole, rispettoso dei compagni, collaborativo ed inclusivo; Obiettivi DISCIPLINARI: -Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. – Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. – Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica Informatizzata

● FACCIO CAPISCO IMPARO

Alcuni alunni necessitano di una maggiore motivazione allo studio e di un'opportunità di recuperare/consolidare alcune abilità di tipo disciplinare per innalzare il tasso di successo scolastico. Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività. Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



Risultati attesi Finalità: Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico. Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. Competenze cognitive: risolvere problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività. Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci. Migliorare le capacità intuitive e logiche. Obiettivi: Imparare ad accettare i propri limiti per poterli superare. Recuperare e potenziare le conoscenze e le abilità logico-matematiche. Innalzare i livelli di competenza logico-matematica. Migliorare le capacità intuitive e logiche. Innalzare i livelli di autostima. Promuovere una partecipazione più consapevole e attiva. Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno. Sviluppare il senso del dovere oltre a quello del diritto. Abituare alla precisione, puntualità, all'applicazione sistematica. Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione. Riflettere sul proprio metodo di studio e modificarlo se opportuno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interni con l'eventuale partecipazione di esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● NON UNO DI MENO

Il presente Progetto nasce dall'osservazione, analisi e discussione dei risultati delle verifiche iniziali risultati, socializzati tra i docenti, sono stati analizzati sia in termini di competenze disciplinari, sia come valutazione dell'intero processo di apprendimento finalizzato allo sviluppo integrale di ciascun allievo. I docenti hanno evidenziato la presenza, nelle pluriclassi, di alunni



con ritmi lenti di apprendimento, carenze conoscitive, difficoltà di concentrazione, scarsa motivazione allo studio, difficoltà nel ragionamento logico; per essi è stato disegnato il seguente Progetto, dall'emblematico titolo "Non uno di meno", nella consapevolezza che una "scuola di qualità" debba lavorare affinché la "diversità" (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio affettiva, esperienze personali) non si trasformi in disuguaglianza. Un Progetto, dunque, "a misura di bambino", che prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Individuare i bisogni effettivi di ciascun alunno, vuol dire trovare "le chiavi di accesso" al personale mondo del bambino e costituisce presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi. Questo progetto tiene inoltre presente l'inserimento di due alunne straniere: una nella classe 1^a e una nella classe 4^a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità: o Offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità. o Recuperare lo svantaggio e sviluppare le potenzialità di ciascun alunno. o Ridurre lo



stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base. o Accrescere il grado di padronanza ed autonomia. o Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità. o Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente alla gratificazione dovuta al successo formativo. o Diminuire l'ansia scolastica Obiettivi o Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali o Proporre attività anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti con altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione. o Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio. o Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi. o Rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi. o Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche (il sapere) per guidare gli allievi verso una crescente autonomia (il saper fare) e consentire loro di utilizzare le competenze acquisite in svariati ambiti (saper essere).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico offre la possibilità agli alunni della Scuola Secondaria dell'Istituto di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Il presente progetto, che si svolgerà in orario curricolare ed extracurricolare, sarà organizzato e gestito dal docente di Scienze Motorie presso le strutture scolastiche adibite allo svolgimento delle attività motorie (palestre e aree esterne). Le attività sportive previste nel corso dell'anno scolastico



saranno svariate: sport di squadra; giochi di squadra, sport individuali, attività ludico-motorie. Si dedicherà spazio all'organizzazione di tornei sportivi tra le varie classi e si valuterà la possibilità di partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi organizzati dal MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Finalità: Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva, vivendo il confronto agonistico in maniera equilibrata, conoscendo coetanei che vivono nello stesso paese e/o che provengono da culture e modelli sportivi differenti. Obiettivi: - favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; - promuovere stili di vita corretti; - sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; - promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo e collaborativo; - costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; - favorire la conoscenza, la gestione e il rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interni con eventuale collaborazione di esperti del FSN.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

AREE ESTERNE



● EDUSTRADA - Educazione Stradale

Fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare le sfide della circolazione stradale in modo sicuro ed efficace al fine di contrastare e prevenire il fenomeno dell'incidenza stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi: • sensibilizzare gli alunni sull'importanza della sicurezza stradale. • Informare gli alunni sulle norme del Codice della strada. • Rendere consapevoli gli alunni sulle conseguenze del non rispetto delle norme del Codice della strada. • Acquisire buone e sicure pratiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne affiancate dalle Forze dell'Ordine

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● SE RICICLI TI PREMIO - Educazione ambientale a scuola

Gli alunni delle classi III, IV e V della Scuola Primaria saranno coinvolti nel progetto di comunicazione ambientale che prevede due fasi: una prima fase di apprendimento a scuola e una seconda fase di scambio di bottiglie vuote in cambio di un piccolo libro. L'obiettivo è quello di promuovere la consapevolezza ambientale, l'amore per la lettura e l'impegno per la riduzione dei rifiuti coinvolgendo gli alunni in modo divertente ed educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla cultura ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne in collaborazione con ECOLAN e Ass. culturale Amelie



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto AOF "UNA SCUOLA DI ARCOBALENI"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto denominato "Una Scuola di Arcobaleni", che viene realizzato in Rete con altre Istituzioni Scolastiche, con la finalità di governare i processi di innovazione in forma policentrica e partecipativa e con gli obiettivi dell'integrazione e dell'interculturalità, prevede le seguenti azioni:

- la costruzione del curricolo in ottica interculturale e solidale;
- la sperimentazione di forme di integrazione e corresponsabilità tra scuole, enti locali, sistema produttivo, organizzazioni sociali, università, associazioni diverse attraverso la raccolta di fondi per la costruzione di opere per popolazioni/comunità svantaggiate e specificamente individuate;
- la cultura della partecipazione, dell'integrazione, della cura e tutela delle persone e dell'ambiente, con particolare attenzione alla promozione di una diffusa "ecologia delle relazioni", nella scuola, nella comunità, nel territorio che preveda l'accoglienza di giovani appartenenti a realtà svantaggiate presso le scuole/enti/aziende per formazioni stagistiche e presso i nuclei familiari del personale dei soggetti associati, degli studenti e della comunità civile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- Percorsi per lo scambio comunicativo e interculturale tra studenti italiani e senegalesi;
- attività di solidarietà per la realizzazione di opere ai fini formativi in territori deprivati;
- realizzazione di elaborati didattici per banca dati.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Volontariato



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LABORATORIALITÀ ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ambiente di apprendimento può essere inteso come luogo fisico o virtuale ma anche come spazio mentale e culturale o, ancora, come "spazio d'azione" creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze.

Il nostro Istituto, con la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, in linea con quanto previsto dalla lettera i) della Legge 107/15, grazie al ricorso a Fondi europei e regionali (PON 2014-2020 "Per la scuola - Competenze e ambienti di apprendimento", POR-FSE 2014-2020) si propone di:

- □ Utilizzare le nuove tecnologie per promuovere l'innovazione dei processi di apprendimento;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- □ Dotare le classi di attrezzature tecnologiche avanzate in grado di modificare i setting educativi;
- □ Sperimentare nuovi contesti di apprendimento e nuovi modi di rappresentare la conoscenza e nuovi linguaggi;
- fornire di strumenti quali smart TV gli ambienti della scuola dell'infanzia;
- completare le strutture che ospitano la scuola primaria e secondaria di primo grado per lo streaming.
- integrare i supporti tradizionali con le nuove tecnologie informatiche;
- Usare la strumentazione multimediale per realizzare percorsi di apprendimento individualizzati, semplificati e potenziati;
- Progettare, organizzare e dotare alcuni ambienti della scuola (aule e laboratori didattici) per consentire l'esercizio delle attività didattiche anche con strumenti digitali per tutti gli alunni;
- Consolidare pratiche di utilizzo delle tecnologie digitali per una didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

inclusiva;

- Usare consapevolmente le tecnologie digitali per una didattica più vicina e attenta agli interessi e alle competenze degli studenti;
- Consentire maggiore coinvolgimento, motivazione ed interesse di tutti gli studenti (disabili compresi) alle attività della classe
- ☐ Migliorare il clima relazionale della classe e la collaborazione tra gli studenti;
- ☐ Valorizzare le diversità individuali e i diversi stili di apprendimento;
- ☐ Incrementare l'insegnamento interdisciplinare;
- ☐ Promuovere la gestione flessibile del gruppo classe;
- ☐ Rafforzare il collegamento della scuola con il territorio.

Per il conseguimento dei suddetti obiettivi sono previsti: un ampliamento del tempo scuola con un'offerta formativa flessibile costruita sulla base dei bisogni riscontrati e



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle vocazioni espresse dagli alunni; una ricaduta a livello didattico - metodologico, in quanto i docenti potranno privilegiare una didattica laboratoriale ed esperienziale basata su gruppo classe e/o su gruppi di alunni a classi aperte, sul cooperative learning, sul peer to peer, durante i diversi percorsi disciplinari.

In quest'ottica il nostro Istituto intende realizzare tre modelli di ambiente di apprendimento:

Aula aumentata: l'aula avrà carattere multifunzionale perché sarà utilizzata per le lezioni di musica e di pratica strumentale ma anche per concerti, rappresentazioni teatrali e manifestazioni in genere;

Spazi alternativi: nei vari plessi esistono i laboratori informatici che saranno adeguati con nuove e moderne infrastrutture al fine di rendere funzionali nuovi ambienti di apprendimento per i vari Progetti che la scuola intende realizzare;

Laboratorio mobile: è costituito da kit scientifici posti su apposito carrello ed



Ambito 1. Strumenti

Attività

utilizzabili nelle aule ed in altri ambienti. La strumentazione presuppone che l'ambiente di apprendimento sia organizzato in modo da consentire una didattica laboratoriale con il superamento della tradizionale disposizione e separatezza tra cattedra (docente) e i banchi (alunni).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PIANO SCUOLA
DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale è un documento pensato per “guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione”, come previsto dalla Legge 107/15.

Esso punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l’idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il nostro Istituto si allinea a quanto previsto da tale documento e si prefigge di raggiungere, nei prossimi anni, i seguenti obiettivi per il conseguimento delle competenze digitali da parte di tutti gli operatori della scuola:

- □ migliorare la connettività degli ambienti scolastici e la funzionalità dei laboratori, specie quelli di informatica: tutti i plessi devono essere raggiunti da una connessione a banda larga sufficientemente veloce per permettere un apprendimento multimediale;
- □ rinnovare gli ambienti di apprendimento: la scuola deve mettere al centro la didattica laboratoriale, cioè l'aula deve essere dotata di ambienti flessibili adeguati all'uso del digitale (aule aumentate, spazi alternativi per l'apprendimento e laboratori mobili);
- □ diffondere le metodologie didattiche innovative con il sostegno delle ICT (cooperative learning, peer to peer,...);
- □ usare il registro elettronico: la scuola



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

potrà assicurare maggiore trasparenza e comunicabilità alle famiglie;

- □ formare tutto il personale della scuola (docenti, alunni ed ATA) all'uso delle ICT;
- □ educare l'alunno alla responsabilità, alla scelta di fonti culturalmente più qualificate e all'uso intelligente di alcuni mezzi;
- □ educare al pensiero computazionale per sviluppare competenze logiche necessarie ad affrontare la nuova società attraverso la partecipazione ad attività interattive (Programma il futuro);
- □ fornire agli alunni le competenze digitali;

Il nostro Istituto, per il perseguimento dei suddetti obiettivi, intende realizzare i seguenti progetti ed eventi:

- Programma il futuro: progetto che ha l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dell'informatica. Parteciperanno gli alunni sia della Primaria che della Secondaria, in attività prevalentemente curricolari. Il progetto prevede due differenti percorsi: uno di base e cinque avanzati. La modalità base di partecipazione, definita L'Ora del Codice, consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero computazionale. Una modalità di partecipazione più avanzata consiste invece nel far seguire a questa prima ora di avviamento dei percorsi più approfonditi, che sviluppino i temi del pensiero computazionale con ulteriori lezioni. Esse possono essere svolte nel resto dell'anno scolastico.

- PON 2014-2020: "Per la scuola-competenze ed ambienti per l'apprendimento": intervengono sul contrasto alla dispersione scolastica, sul miglioramento della qualità del sistema di istruzione e dell'attrattività degli istituti scolastici, potenziando gli ambienti per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'apprendimento, favorendo la diffusione di competenze specifiche e sostenendo il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola.

- Strategia Aree Interne: progetto per rilanciare il Basso Sangro - Trigno che, per il servizio istruzione, si prefigge i seguenti obiettivi: miglioramento delle competenze degli allievi, aumento della fruibilità dei plessi, aumento delle attività scuola-territorio e adozione di approcci didattici innovativi. A tal fine per il triennio 2018-2021, saranno attivati dei laboratori pomeridiani sui seguenti ambiti: competenze logico-matematiche e digitali (12 laboratori da 30 ore ciascuno per la certificazione EIPASS), competenze linguistico-espressive, comunicative e certificazione Lingua Inglese (12 laboratori da 30 ore ciascuno di lingua inglese con certificazione esterna e 13 laboratori espressivo-manipolativo-artistici: teatro da 20 ore ciascuno).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IO PROGRAMMATORE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- European Code Week: campagna di sensibilizzazione ed alfabetizzazione lanciata nel 2013 per favorire la diffusione del pensiero computazionale attraverso il coding. A gennaio 2018 il pensiero computazionale è stato riconosciuto come competenza trasversale di base nelle Indicazioni nazionali per il primo ciclo e il Digital Education Action Plan della Commissione Europea ha posto come obiettivo al 2020 l'introduzione del coding in ogni scuola europea, individuando proprio in Europe Code Week l'azione chiave per raggiungere questo obiettivo. Ogni anno, nel mese di ottobre, tutti i plessi saranno coinvolti nell'organizzazione di attività volte allo sviluppo del pensiero computazionale. Tutti gli eventi che la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scuola intende portare avanti in quella settimana saranno registrati sul sito ufficiale <http://codeweek.eu/>.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
INNOVATIVA E CONSAPEVOLE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Indirizzare i docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso motivante.
- Migliorare l'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti, l'aggiornamento e la formazione costanti, la partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete, la costituzione di Reti territoriali di scuole inerenti l'innovazione didattica.
- Valorizzare le competenze degli studenti, sia rendendo il processo di formazione più coerente con la realtà sociale e professionale con cui gli studenti saranno chiamati a confrontarsi come cittadini, sia sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, implementando l'adozione del pensiero computazionale, attraverso un uso consapevole e corretto delle tecnologie digitali.
- Implementare l'uso e la gestione delle piattaforme on line per il personale di segreteria per un innalzamento delle



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

competenze digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRI CAP. - CHAA82601R

PIZZOFERRATO "DINO CASATI" - CHAA82602T

VILLA S. MARIA CAP. - CHAA82603V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti l'Istituto Comprensivo delinea una visione unitaria degli orientamenti didattici e pedagogici comuni ai tre ordini di scuola, attraverso i seguenti Indicatori di crescita educativa e culturale raggruppati in Aree:

Area cognitiva -trasversale

- Partecipazione

Come saper essere disponibile verso il lavoro scolastico e qualunque attività la scuola organizzi e proponga; come saper esprimere idee ed opinioni personali contribuendo alla costruzione dei saperi propri e della classe.

- Impegno

Come saper ricordare e svolgere il lavoro e gli incarichi assegnati, in classe e a casa, in modo coerente con le indicazioni date.

- Metodo di lavoro

Come saper pianificare, organizzare e svolgere il proprio lavoro attraverso:

- l'ascolto attivo delle consegne di lavoro;
- la concentrazione e l'autonomia durante lo svolgimento delle attività;
- la scelta e l'utilizzo corretti di materiale, strumenti e procedure;
- l'esecuzione nei tempi stabiliti;
- l'autocorrezione anche su suggerimento dell'insegnante.



FASCIA 10

IMPEGNO

E' consapevole dei propri impegni scolastici che rispetta con precisione e costanza.

Si propone per incarichi e impegni aggiuntivi.

METODO DI LAVORO

Sa eseguire le richieste autonomamente in modo coerente, organizzato ed accurato.

Sceglie ed utilizza correttamente materiali, strumenti e procedure.

Svolge accuratamente le attività proposte nei tempi indicati anche con arricchimenti personali e creativi.

Sa correggersi anche autonomamente

PARTECIPAZIONE

Partecipa alla vita della classe apportando contributi personali e costruttivi

FASCIA 9

IMPEGNO

Sa rispettare con costanza gli impegni scolastici.

A volte si propone per incarichi ed impegni aggiuntivi.

METODO DI LAVORO

Sa eseguire le richieste autonomamente in modo coerente e organizzato.

Sceglie ed utilizza correttamente materiali, strumenti e procedure.

Svolge le attività proposte nei tempi indicati anche con arricchimenti personali.

Sa correggersi dietro richiesta.

PARTECIPAZIONE

Partecipa alla vita della classe apportando contributi

FASCIA 8

IMPEGNO

Sa rispettare con regolarità gli impegni scolastici.

METODO DI LAVORO

Sa eseguire le richieste autonomamente e in modo coerente.

Usa correttamente materiali, strumenti e procedure.

Svolge le attività proposte nei tempi indicati.

Se guidato sa autocorreggersi.

PARTECIPAZIONE

Partecipa alla vita della classe.



FASCIA 7

IMPEGNO

Sa rispettare gli impegni scolastici pur con qualche limite.

METODO DI LAVORO

Sa eseguire le richieste con qualche input. Utilizza correttamente, materiali, strumenti e, con l'aiuto dell'insegnante, le procedure.

Svolge le attività nei tempi indicati anche se necessita di qualche aiuto.

Sa correggere alcuni degli errori segnalati.

PARTECIPAZIONE

Partecipa alla vita della classe con qualche sollecitazione da parte dell'insegnante.

FASCIA 6

IMPEGNO

Sa rispettare parzialmente gli impegni scolastici.

METODO DI LAVORO

Sa eseguire le richieste solo se aiutato.

Utilizza correttamente, con la guida dell'insegnante, materiali, strumenti e procedure.

Svolge limitatamente le attività proposte anche se sollecitato.

Sa correggere gli errori insieme all'insegnante o ad un compagno.

PARTECIPAZIONE

Partecipa sporadicamente o selettivamente alla vita della classe.

FASCIA 5

IMPEGNO

Non sa rispettare gli impegni scolastici.

METODO DI LAVORO

Non sa eseguire autonomamente le richieste.

Per l'utilizzo di materiali, strumenti e procedure ha bisogno della guida dell'insegnante.

Non svolge autonomamente le attività proposte. Non individua l'errore.

PARTECIPAZIONE

Partecipa con fatica alla vita della classe

Area cognitiva -disciplinare

- Conoscenze

Come acquisizione dei contenuti, cioè teorie, concetti, termini, metodi, tecniche afferenti ad un ambito del sapere, individuati attraverso la pianificazione per Campi d'esperienza, disciplinare di classe o personalizzata.



- Abilità

Come capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti.

La Scuola dell'Infanzia, pur facendo costantemente riferimento agli Indicatori di crescita educativa e culturale, considerata la variabilità individuale esistente nei ritmi e nei tempi dello sviluppo dei bambini di questa fascia d'età, adotta una scala di valutazione composta da tre soli livelli (Sì, No, In parte) ed utilizza prevalentemente gli strumenti dell'osservazione e della descrizione per rilevare i progressi e le difficoltà degli alunni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

CRITERI COLLEGIALI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti l'Istituto Comprensivo delinea una visione unitaria degli orientamenti didattici e pedagogici comuni ai tre ordini di scuola, attraverso i seguenti Indicatori di crescita educativa e culturale raggruppati in Aree:

Area socio-relazionale

- Autocontrollo e rispetto delle regole

Come saper regolare l'intensità delle proprie emozioni in ogni situazione e controllare azioni e reazioni in rapporto alle regole di Convivenza civile, durante la permanenza a scuola e nel corso di visite guidate e viaggi d'istruzione.

- Rispetto per gli altri

Come saper tener conto della presenza e dei punti di vista altrui e rapportarsi con insegnanti, compagni e il personale scolastico in genere collaborando con essi in tutti i momenti della vita scolastica ed utilizzando sempre atteggiamenti e linguaggio corretti.

- Rispetto dell'ambiente

Come saper utilizzare responsabilmente strutture, spazi, materiali della scuola e di qualunque altro luogo in cui si svolgano attività didattiche.

Per la valutazione degli Indicatori del Comportamento, definito come autocontrollo, rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente, la Scuola dell'Infanzia, pur facendo costantemente riferimento agli Indicatori di crescita educativa e culturale, considerata la variabilità individuale esistente nei ritmi e nei tempi dello sviluppo dei bambini di questa fascia d'età, adotta una scala di valutazione composta da tre soli livelli (Sì, No, In parte) ed utilizza prevalentemente gli strumenti dell'osservazione e della



descrizione per rilevare i progressi e le difficoltà degli alunni.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. QUADRI - CHMM826011

PIZZOFERRATO IC QUADRI - CHMM826022

VILLA S. MARIA IC QUADRI - CHMM826033

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti l'Istituto Comprensivo delinea una visione unitaria degli orientamenti didattici e pedagogici comuni ai tre ordini di scuola, attraverso i seguenti Indicatori di crescita educativa e culturale raggruppati in Aree:

Area cognitiva -trasversale

- Partecipazione

Come saper essere disponibile verso il lavoro scolastico e qualunque attività la scuola organizzi e proponga; come saper esprimere idee ed opinioni personali contribuendo alla costruzione dei saperi propri e della classe.

- Impegno

Come saper ricordare e svolgere il lavoro e gli incarichi assegnati, in classe e a casa, in modo coerente con le indicazioni date.

- Metodo di lavoro

Come saper pianificare, organizzare e svolgere il proprio lavoro attraverso:

□ l'ascolto attivo delle consegne di lavoro;



- la concentrazione e l'autonomia durante lo svolgimento delle attività;
- la scelta e l'utilizzo corretti di materiale, strumenti e procedure;
- l'esecuzione nei tempi stabiliti;
- l'autocorrezione anche su suggerimento dell'insegnante.

FASCIA 10

IMPEGNO

E' consapevole dei propri impegni scolastici che rispetta con precisione e costanza.
Si propone per incarichi e impegni aggiuntivi.

METODO DI LAVORO

Sa eseguire le richieste autonomamente in modo coerente, organizzato ed accurato.
Sceglie ed utilizza correttamente materiali, strumenti e procedure.
Svolge accuratamente le attività proposte nei tempi indicati anche con arricchimenti personali e creativi.
Sa correggersi anche autonomamente

PARTECIPAZIONE

Partecipa alla vita della classe apportando contributi personali e costruttivi

FASCIA 9

IMPEGNO

Sa rispettare con costanza gli impegni scolastici.
A volte si propone per incarichi ed impegni aggiuntivi.

METODO DI LAVORO

Sa eseguire le richieste autonomamente in modo coerente e organizzato.
Sceglie ed utilizza correttamente materiali, strumenti e procedure.
Svolge le attività proposte nei tempi indicati anche con arricchimenti personali.
Sa correggersi dietro richiesta.

PARTECIPAZIONE

Partecipa alla vita della classe apportando contributi

FASCIA 8



IMPEGNO

Sa rispettare con regolarità gli impegni scolastici.

METODO DI LAVORO

Sa eseguire le richieste autonomamente e in modo coerente.

Usa correttamente materiali, strumenti e procedure.

Svolge le attività proposte nei tempi indicati.

Se guidato sa autocorreggersi.

PARTECIPAZIONE

Partecipa alla vita della classe.

FASCIA 7

IMPEGNO

Sa rispettare gli impegni scolastici pur con qualche limite.

METODO DI LAVORO

Sa eseguire le richieste con qualche input.

Utilizza correttamente, materiali, strumenti e, con l'aiuto dell'insegnante, le procedure.

Svolge le attività nei tempi indicati anche se necessita di qualche aiuto.

Sa correggere alcuni degli errori segnalati.

PARTECIPAZIONE

Partecipa alla vita della classe con qualche sollecitazione da parte dell'insegnante.

FASCIA 6

IMPEGNO

Sa rispettare parzialmente gli impegni scolastici.

METODO DI LAVORO

Sa eseguire le richieste solo se aiutato.

Utilizza correttamente, con la guida dell'insegnante, materiali, strumenti e procedure.

Svolge limitatamente le attività proposte anche se sollecitato.

Sa correggere gli errori insieme all'insegnante o ad un compagno.



PARTECIPAZIONE

Partecipa sporadicamente o selettivamente alla vita della classe.

FASCIA 5

IMPEGNO

Non sa rispettare gli impegni scolastici.

METODO DI LAVORO

Non sa eseguire autonomamente le richieste.

Per l'utilizzo di materiali, strumenti e procedure ha bisogno della guida dell'insegnante.

Non svolge autonomamente le attività proposte.

Non individua l'errore.

PARTECIPAZIONE

Partecipa con fatica alla vita della classe

Area cognitiva -disciplinare

- Conoscenze

Come acquisizione dei contenuti, cioè teorie, concetti, termini, metodi, tecniche afferenti ad un ambito del sapere, individuati attraverso la pianificazione per Campi d'esperienza, disciplinare di classe o personalizzata.

- Abilità

Come saper applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi utilizzando in modo consapevole le procedure proprie della disciplina.

Il giudizio globale relativo alle valutazioni intermedia e finale, da riportare sul retro della scheda personale dell'alunno di Scuola Primaria e di S. Secondaria di 1° Grado, è elaborato facendo riferimento ai seguenti Indicatori: Conoscenze e Abilità, Partecipazione, Impegno e Metodo di lavoro. Questi sono valutati da ciascun insegnante per la propria disciplina, con un voto in decimi da apporre nella griglia in uso nell'Istituto. La risultante corrisponde alla valutazione espressa nel giudizio globale attraverso il lessico condiviso.



Nell'intento di tendere alla maggiore oggettività possibile e nell'ottica dell'unitarietà dell'impianto valutativo, la valutazione delle conoscenze e abilità è attuata facendo riferimento alla seguente scala:

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

FASCIA 1 - VOTO 10

SIGNIFICATO VALUTATIVO

Raggiungimento di tutti gli obiettivi in modo completo ed approfondito

CONDIZIONI DI PRESTAZIONI COGNITIVE

Conoscenze ed abilità acquisite in modo stabile, riutilizzate in diverse situazioni di apprendimento ed espresse con sicurezza ed originalità.

FASCIA 1 - VOTO 9

SIGNIFICATO VALUTATIVO

Pieno raggiungimento degli obiettivi

CONDIZIONI DI PRESTAZIONI COGNITIVE

Conoscenze ed abilità acquisite in modo stabile, riutilizzate in alcune situazioni di apprendimento ed espresse con chiarezza

FASCIA 2 - VOTO 8

SIGNIFICATO VALUTATIVO

Complessivo raggiungimento degli obiettivi.

CONDIZIONI DI PRESTAZIONI COGNITIVE

Conoscenze e abilità acquisite stabilmente ed espresse con correttezza

FASCIA 3 - VOTO 7

SIGNIFICATO VALUTATIVO

Discreto raggiungimento degli obiettivi.



CONDIZIONI DI PRESTAZIONI COGNITIVE

Conoscenze ed abilità acquisite, ma espresse con alcune incertezze

FASCIA 4 - VOTO 6

SIGNIFICATO VALUTATIVO

Essenziale raggiungimento degli obiettivi.

CONDIZIONI DI PRESTAZIONI COGNITIVE

Conoscenze e abilità irrinunciabili acquisite, ma espresse con alcune difficoltà.

FASCIA 5 - VOTO 5

SIGNIFICATO VALUTATIVO

Parziale raggiungimento degli obiettivi

CONDIZIONI DI PRESTAZIONI COGNITIVE

Difficoltà nell'acquisire conoscenze e abilità e nell'esprimerle. Possibilità di recupero in tempi medio-brevi.

FASCIA 5 - VOTO 4*

SIGNIFICATO VALUTATIVO

Mancato raggiungimento degli Obiettivi

CONDIZIONI DI PRESTAZIONI COGNITIVE

Conoscenze ed abilità non acquisite. Possibilità di recupero in tempi medi-lunghi.

*da utilizzare solo nella Scuola Secondaria

Per la valutazione delle competenze, e la conseguente certificazione, le prove di verifica tradizionali non sono adeguate per vari motivi:

- non accertano quello che può essere definito "Apprendimento oltre";
- si concentrano sulla restituzione dell'appreso;
- accertano principalmente conoscenze e abilità



Allegato:

lessico_concord_definitivo a.s. 2018-2019.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI COLLEGIALI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti l'Istituto Comprensivo delinea una visione unitaria degli orientamenti didattici e pedagogici comuni ai tre ordini di scuola, attraverso i seguenti Indicatori di crescita educativa e culturale raggruppati in Aree:

Area socio-relazionale

- Autocontrollo e rispetto delle regole

Come saper regolare l'intensità delle proprie emozioni in ogni situazione e controllare azioni e reazioni in rapporto alle regole di Convivenza civile, durante la permanenza a scuola e nel corso di visite guidate e viaggi d'istruzione.

- Rispetto per gli altri

Come saper tener conto della presenza e dei punti di vista altrui e rapportarsi con insegnanti, compagni e il personale scolastico in genere collaborando con essi in tutti i momenti della vita scolastica ed utilizzando sempre atteggiamenti e linguaggio corretti.

- Rispetto dell'ambiente

Come saper utilizzare responsabilmente strutture, spazi, materiali della scuola e di qualunque altro luogo in cui si svolgano attività didattiche.

Per la valutazione degli Indicatori del Comportamento, definito come autocontrollo, rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente, sono utilizzati la formulazione Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di 1° grado, secondo la seguente



scala:

10 - OTTIMO: L'alunno mette sempre in atto responsabilmente i comportamenti delineati dagli Indicatori ponendosi anche come modello per gli altri.

9 - DISTINTO: L'alunno mette sempre in atto i comportamenti delineati dagli Indicatori.

8 - BUONO: L'alunno mette generalmente in atto i comportamenti delineati dagli Indicatori.

7 - DISCRETO: L'alunno mette parzialmente in atto i comportamenti delineati dagli Indicatori.

6 - SUFFICIENTE: L'alunno ha difficoltà a mettere in atto i comportamenti delineati dagli Indicatori e necessita spesso dell'intervento dell'insegnante.

5 - NON SUFFICIENTE: L'alunno rifiuta sistematicamente di mettere in atto i comportamenti delineati dagli Indicatori ed è incorso reiteratamente nelle sanzioni disciplinari stabilite dal Regolamento d'Istituto (DPR 22/6/2009)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

QUADRI CAP.-I.C. - CHEE826012

PIZZOFERRATO CAP. - CHEE826034

VILLA S.MARIA CAPOLUOGO - CHEE826067

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti l'Istituto Comprensivo delinea una visione unitaria degli orientamenti didattici e pedagogici comuni ai tre ordini di scuola, attraverso i seguenti Indicatori di crescita educativa e culturale raggruppati in Aree:

Area cognitiva -trasversale



- Partecipazione

Come saper essere disponibile verso il lavoro scolastico e qualunque attività la scuola organizzi e proponga; come saper esprimere idee ed opinioni personali contribuendo alla costruzione dei saperi propri e della classe.

- Impegno

Come saper ricordare e svolgere il lavoro e gli incarichi assegnati, in classe e a casa, in modo coerente con le indicazioni date.

- Metodo di lavoro

Come saper pianificare, organizzare e svolgere il proprio lavoro attraverso:

- l'ascolto attivo delle consegne di lavoro;
- la concentrazione e l'autonomia durante lo svolgimento delle attività;
- la scelta e l'utilizzo corretti di materiale, strumenti e procedure;
- l'esecuzione nei tempi stabiliti;
- l'autocorrezione anche su suggerimento dell'insegnante.

FASCIA 10

IMPEGNO

E' consapevole dei propri impegni scolastici che rispetta con precisione e costanza.

Si propone per incarichi e impegni aggiuntivi.

METODO DI LAVORO

Sa eseguire le richieste autonomamente in modo coerente, organizzato ed accurato.

Sceglie ed utilizza correttamente materiali, strumenti e procedure.

Svolge accuratamente le attività proposte nei tempi indicati anche con arricchimenti personali e creativi.

Sa correggersi anche autonomamente

PARTECIPAZIONE

Partecipa alla vita della classe apportando contributi personali e costruttivi

FASCIA 9

IMPEGNO

Sa rispettare con costanza gli impegni scolastici.



A volte si propone per incarichi ed impegni aggiuntivi.

METODO DI LAVORO

Sa eseguire le richieste autonomamente in modo coerente e organizzato.

Sceglie ed utilizza correttamente materiali, strumenti e procedure.

Svolge le attività proposte nei tempi indicati anche con arricchimenti personali.

Sa correggersi dietro richiesta.

PARTECIPAZIONE

Partecipa alla vita della classe apportando contributi

FASCIA 8

IMPEGNO

Sa rispettare con regolarità gli impegni scolastici.

METODO DI LAVORO

Sa eseguire le richieste autonomamente e in modo coerente.

Usa correttamente materiali, strumenti e procedure.

Svolge le attività proposte nei tempi indicati.

Se guidato sa autocorreggersi.

PARTECIPAZIONE

Partecipa alla vita della classe.

FASCIA 7

IMPEGNO

Sa rispettare gli impegni scolastici pur con qualche limite.

METODO DI LAVORO

Sa eseguire le richieste con qualche input.

Utilizza correttamente, materiali, strumenti e, con l'aiuto dell'insegnante, le procedure.

Svolge le attività nei tempi indicati anche se necessita di qualche aiuto.

Sa correggere alcuni degli errori segnalati.

PARTECIPAZIONE

Partecipa alla vita della classe con qualche sollecitazione da parte dell'insegnante.

FASCIA 6

IMPEGNO

Sa rispettare parzialmente gli impegni scolastici.

METODO DI LAVORO

Sa eseguire le richieste solo se aiutato. Utilizza correttamente, con la guida dell'insegnante, materiali, strumenti e procedure.



Svolge limitatamente le attività proposte anche se sollecitato.
Sa correggere gli errori insieme all'insegnante o ad un compagno.

PARTECIPAZIONE

Partecipa sporadicamente o selettivamente alla vita della classe.

FASCIA 5

IMPEGNO

Non sa rispettare gli impegni scolastici.

METODO DI LAVORO

Non sa eseguire autonomamente le richieste.

Per l'utilizzo di materiali, strumenti e procedure ha bisogno della guida dell'insegnante.

Non svolge autonomamente le attività proposte. Non individua l'errore.

PARTECIPAZIONE

Partecipa con fatica alla vita della classe

Area cognitiva -disciplinare

- Conoscenze

Come acquisizione dei contenuti, cioè teorie, concetti, termini, metodi, tecniche afferenti ad un ambito del sapere, individuati attraverso la pianificazione per Campi d'esperienza, disciplinare di classe o personalizzata.

- Abilità

Come saper applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi utilizzando in modo consapevole le procedure proprie della disciplina.

Il giudizio globale relativo alle valutazioni intermedia e finale, da riportare sul retro della scheda personale dell'alunno di Scuola Primaria e di S. Secondaria di 1° Grado, è elaborato facendo riferimento ai seguenti Indicatori: Conoscenze e Abilità, Partecipazione, Impegno e Metodo di lavoro. Questi sono valutati da ciascun insegnante per la propria disciplina, con un voto in decimi da apporre nella griglia in uso nell'Istituto. La risultante corrisponde alla valutazione espressa nel giudizio globale attraverso il lessico condiviso.

Nell'intento di tendere alla maggiore oggettività possibile e nell'ottica dell'unitarietà dell'impianto valutativo, la valutazione delle conoscenze e abilità è attuata facendo riferimento alla seguente scala:

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO



FASCIA 1 - VOTO 10

SIGNIFICATO VALUTATIVO

Raggiungimento di tutti gli obiettivi in modo completo ed approfondito

CONDIZIONI DI PRESTAZIONI COGNITIVE

Conoscenze ed abilità acquisite in modo stabile, riutilizzate in diverse situazioni di apprendimento ed espresse con sicurezza ed originalità.

FASCIA 1 - VOTO 9

SIGNIFICATO VALUTATIVO

Pieno raggiungimento degli obiettivi

CONDIZIONI DI PRESTAZIONI COGNITIVE

Conoscenze ed abilità acquisite in modo stabile, riutilizzate in alcune situazioni di apprendimento ed espresse con chiarezza

FASCIA 2 - VOTO 8

SIGNIFICATO VALUTATIVO

Complessivo raggiungimento degli obiettivi.

CONDIZIONI DI PRESTAZIONI COGNITIVE

Conoscenze e abilità acquisite stabilmente ed espresse con correttezza

FASCIA 3 - VOTO 7

SIGNIFICATO VALUTATIVO

Discreto raggiungimento degli obiettivi.

CONDIZIONI DI PRESTAZIONI COGNITIVE

Conoscenze ed abilità acquisite, ma espresse con alcune incertezze

FASCIA 4 - VOTO 6

SIGNIFICATO VALUTATIVO

Essenziale raggiungimento degli obiettivi.

CONDIZIONI DI PRESTAZIONI COGNITIVE

Conoscenze e abilità irrinunciabili acquisite, ma espresse con alcune difficoltà.

FASCIA 5 - VOTO 5

SIGNIFICATO VALUTATIVO

Parziale raggiungimento degli obiettivi

CONDIZIONI DI PRESTAZIONI COGNITIVE

Difficoltà nell'acquisire conoscenze e abilità e nell'esprimerle.



Possibilità di recupero in tempi medio-brevi.

FASCIA 5 - VOTO 4*

SIGNIFICATO VALUTATIVO

Mancato raggiungimento degli Obiettivi

CONDIZIONI DI PRESTAZIONI COGNITIVE

Conoscenze ed abilità non acquisite.

Possibilità di recupero in tempi medi-lunghi.

*da utilizzare solo nella Scuola Secondaria

Per la valutazione delle competenze, e la conseguente certificazione, le prove di verifica tradizionali non sono adeguate per vari motivi:

- non accertano quello che può essere definito "Apprendimento oltre";
- si concentrano sulla restituzione dell'appreso;
- accertano principalmente conoscenze e abilità

Allegato:

vademecum valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI COLLEGIALI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti l'Istituto Comprensivo delinea una visione unitaria degli orientamenti didattici e pedagogici comuni ai tre ordini di scuola, attraverso i seguenti Indicatori di crescita educativa e culturale raggruppati in Aree:

Area socio-relazionale

- Autocontrollo e rispetto delle regole

Come saper regolare l'intensità delle proprie emozioni in ogni situazione e controllare azioni e reazioni in rapporto alle regole di Convivenza civile, durante la permanenza a scuola e nel corso di visite guidate e viaggi d'istruzione.

- Rispetto per gli altri



Come saper tener conto della presenza e dei punti di vista altrui e rapportarsi con insegnanti, compagni e il personale scolastico in genere collaborando con essi in tutti i momenti della vita scolastica ed utilizzando sempre atteggiamenti e linguaggio corretti.

- Rispetto dell'ambiente

Come saper utilizzare responsabilmente strutture, spazi, materiali della scuola e di qualunque altro luogo in cui si svolgano attività didattiche.

Per la valutazione degli Indicatori del Comportamento, definito come autocontrollo, rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente, sono utilizzati la formulazione Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di 1° grado, secondo la seguente scala:

10 - OTTIMO: L'alunno mette sempre in atto responsabilmente i comportamenti delineati dagli Indicatori ponendosi anche come modello per gli altri.

9 - DISTINTO: L'alunno mette sempre in atto i comportamenti delineati dagli Indicatori.

8 - BUONO: L'alunno mette generalmente in atto i comportamenti delineati dagli Indicatori.

7 - DISCRETO: L'alunno mette parzialmente in atto i comportamenti delineati dagli Indicatori.

6 - SUFFICIENTE: L'alunno ha difficoltà a mettere in atto i comportamenti delineati dagli Indicatori e necessita spesso dell'intervento dell'insegnante.

5 - NON SUFFICIENTE: L'alunno rifiuta sistematicamente di mettere in atto i comportamenti delineati dagli Indicatori ed è incorso reiteratamente nelle sanzioni disciplinari stabilite dal Regolamento d'Istituto (DPR 22/6/2009)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

Il nostro Istituto considera suo compito prioritario favorire il benessere, l'inclusione e il successo scolastico di ciascun alunno.

Esso promuove pertanto l'accoglienza e la valorizzazione di tutte le diversità, considerate come un valore aggiunto per l'intera comunità scolastica, e la realizzazione di percorsi formativi che prevedano la partecipazione di tutti gli alunni, ciascuno con le proprie modalità, affinché ognuno di essi possa esprimere al massimo il proprio potenziale. L'adesione al Progetto "Strategie Aree Interne" offre interessanti spunti per la progettazione didattica in tal senso.

L'Istituto favorisce, inoltre, l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica e il ricorso a metodologie inclusive, come il cooperative learning, il peer tutoring, il problem solving, i laboratori, ecc. che favoriscono l'inclusione attraverso la collaborazione, l'aiuto reciproco e la partecipazione attiva.

In linea con le direttive del MIUR sui BES (D.M. del 27/12/2012 e la circ. n° 8 del 6 marzo 2013), che estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, per assicurare a tutti gli alunni, in particolar modo a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), il conseguimento della propria eccellenza formativa e la piena realizzazione di sé, l'Istituto prevede nel PTOF l'attuazione di percorsi educativi personalizzati che tengano conto dei reali bisogni formativi e delle specificità di ciascuno ed in più l'adozione di strumenti



compensativi e misure dispensative in funzione delle effettive necessità.

Per individuare i punti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte e predisporre un piano di gestione delle risorse a disposizione che consenta, in vista dell'anno scolastico successivo, una proiezione di miglioramento, alla fine di ogni anno scolastico l'Istituto elabora il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), un documento che informa sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e sulle strategie adottate a garanzia del successo formativo.

L'Istituto, per la piena attuazione della L. 104/92 e delle successive disposizioni in tema di DSA e BES, mette in atto i seguenti interventi:

- individua una Funzione Strumentale per l'integrazione e l'inclusione;
- costituisce il "Gruppo di Lavoro per l'Integrazione Operativo", (G.L.H.O.) di cui fanno parte i coordinatori di classe, gli insegnanti di sostegno, la Funzione Strumentale, che organizza e cura la documentazione, gli assistenti educativi culturali, gli assistenti alla comunicazione e il neuropsichiatra.

Il Gruppo, in collaborazione con le famiglie e i centri riabilitativi che hanno in carico gli alunni, elabora un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) che individua per ciascuno, sulla base delle difficoltà e delle potenzialità riscontrate sia nell'area affettivo - relazionale che cognitiva, gli obiettivi, i contenuti, le metodologie e i criteri di valutazione. I Consigli di Intersezione /Interclasse/Classe, nell'ottica della corresponsabilità di tutti i docenti di classe, individuano e definiscono insieme al docente di sostegno, gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità, in correlazione a quelli previsti per l'intera classe;

- costituisce il "Gruppo di Lavoro per l'Inclusione" (G.L.I.), formato dalla Funzione Strumentale, dagli insegnanti per il sostegno, dai docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di



coordinamento delle classi, dai genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola.

Il G.L.I. svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli G.L.H.O. sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di attività di formazione, tutoraggio, ecc.;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni BES da redigere al termine di ogni anno scolastico;
- garantisce che l'insegnante per le attività di sostegno non sia utilizzato per svolgere altro tipo di funzioni se non quelle strettamente connesse al progetto d'integrazione dell'alunno, qualora tale diverso utilizzo riduca anche in minima parte l'efficacia di detto progetto;
- cura l'aggiornamento continuo dei fascicoli personali degli alunni e ne predisponde il sollecito invio agli ordini di scuola successivi, al fine di consentire la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate;
- realizza incontri tra docenti delle classi – ponte per una conoscenza più



dettagliata degli alunni;

- promuove e incentiva attività diffuse di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione, della disabilità, dei Disturbi Specifici di Apprendimento e dei Bisogni Educativi Speciali rivolte agli insegnanti e ai genitori;
- assicura, quando necessario, l'assistenza scolastica nei due segmenti previsti dalla normativa: assistenza di base (di competenza della scuola, come previsto dal CCNI e da remunerare con risorse contrattuali) e assistenza specialistica (di competenza dell'Ente Locale e da svolgersi con personale qualificato quali, ad esempio, l'educatore professionale e l'assistente educativo).

Per migliorare la qualità e l'efficacia degli interventi inclusivi posti in essere, inoltre, il nostro Istituto:

- organizza, anche in collaborazione con altre scuole, corsi di formazione e di aggiornamento riguardanti la disabilità, l'inclusione scolastica e le strategie di intervento in presenza di allievi con Bisogni Educativi speciali, rivolti ai docenti curricolari e di sostegno per favorire un più ampio e consapevole utilizzo, nella didattica quotidiana, di metodologie inclusive e l'individuazione di percorsi educativi più efficaci;
- fornisce supporto psicologico agli allievi, alle famiglie e agli insegnanti mediante l'attivazione di un servizio di consulenza con la collaborazione di uno psicoterapeuta esterno all'Istituto;
- incrementa la dotazione di hardware e software delle classi in cui sono presenti alunno con Bisogni Educativi Speciali;
- assicura il monitoraggio periodico, da parte del GLI, degli obiettivi raggiunti dagli alunni con Bisogni Educativi Speciali per verificare l'efficacia degli interventi;
- contrasta la dispersione e l'emarginazione scolastica mediante la



- realizzazione del Progetto regionale "Aree a rischio";
- stipula protocolli d'intesa con enti locali e enti socio – sanitari.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La Scuola pone molta attenzione nell'adeguare l'attività di insegnamento e di apprendimento ai bisogni degli alunni, rispettando i loro tempi e le loro esigenze. A questo scopo i Consigli di classe e d'Interclasse, nell'ottica della personalizzazione dei piani di studio, organizzano delle attività di consolidamento, sviluppo e potenziamento degli apprendimenti con modalità flessibili ed adeguate ai bisogni formativi degli alunni, cercando di sviluppare le risorse di ciascuno per favorire il miglioramento del livello di rendimento e valorizzare le eccellenze.

Le attività di recupero possono prevedere:

- § l' adeguamento della programmazione disciplinare, in quanto strumento flessibile. In questo modo è possibile calibrare nuovamente la proposta didattica alle esigenze degli alunni in difficoltà, consentendo loro di raggiungere per lo meno i traguardi minimi di apprendimento;
- § iniziative in itinere in orario curricolare;
- § progetti specifici presentati dai docenti disponibili in orario extracurricolare;
- § una settimana o due dedicate al recupero durante la pausa didattica nel mese di febbraio, al termine delle attività valutative di fine quadrimestre;
- § nelle classi a tempo prolungato, l'utilizzo più efficace delle ore aggiuntive, rispetto al tempo normale, delle materie di italiano e matematica, sia per mettere in atto delle iniziative in itinere che per dilatare i tempi di



insegnamento/apprendimento;

§ di avvalersi dell'organico potenziato;

§ l'affiancamento al disagio e alla diversabilità, laddove siano presenti alunni in particolare situazione di disagio socio-ambientale o alunni diversamente abili. In questo caso tutti i docenti in contemporaneità, o con ore di completamento a disposizione, interverranno con opportune forme di collaborazione durante le attività didattiche, anche in compresenza.

Le attività di potenziamento possono prevedere:

§ la partecipazione a concorsi per mettere in evidenza i particolari meriti di alcuni alunni;

§ progetti specifici in orario extracurricolare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività e progetti finalizzati a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione predispone una griglia di rilevazione degli alunni con BES e supporta i docenti nell'elaborazione dei PDP e dei PEI. Elabora inoltre una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) da redigere al termine di ogni anno scolastico. Le nuove tecnologie rientrano sicuramente tra gli strumenti più adeguati per favorire l'inclusione degli studenti. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti gli insegnanti del



C.d.C., un rappresentante della Neuropsichiatria Infantile ASL e i genitori degli alunni interessati. Il raggiungimento degli obiettivi inseriti nei PEI, viene monitorato e aggiornato con regolarità, per la maggior parte dei casi. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, mediante corsi extra-curricolari di L2. Nel nostro istituto si organizzano dei corsi di recupero curricolari ed extracurricolari, a piccoli gruppi e/o a classi aperte. Come attività di potenziamento, abbiamo il potenziamento musicale e i laboratori di Eipass, teatro e inglese all'interno del Progetto "Strategie aree interne".

Punti di debolezza:

Non tutti gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, le quali sono ancora in una fase iniziale di applicazione. In presenza di alunni BES, non tutti i docenti applicano percorsi individualizzati o usano strumenti compensativi. In orario curricolare, le attività di potenziamento sono sporadiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collabora attivamente e costruttivamente con tutte le figure istituzionali coinvolte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Valutazione alunni diversamente abili. La valutazione non consiste semplicemente nell'attribuzione di un giudizio di merito ai risultati raggiunti da un alunno. Essa non ha una funzione solo selettiva e non è un fatto a sé stante, ma "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine ed assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (Indicazioni per il curricolo – 2007). La valutazione costituisce quindi parte integrante e imprescindibile di ogni processo formativo, poiché fornisce agli insegnanti elementi utili per la delineazione del percorso da mettere in atto, informa sull'iter della formazione, sulla validità dell'intervento educativo, sull'efficacia delle metodologie e degli strumenti utilizzati e consente di regolare la didattica e le strategie educative tenendo conto delle caratteristiche e delle situazioni individuali degli alunni. Essa aiuta altresì gli allievi a prendere consapevolezza delle loro potenzialità, delle loro inclinazioni e delle modalità con cui essi apprendono migliorandone l'apprendimento. Essendo la valutazione degli apprendimenti una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale, essa costituisce un dovere per ogni docente e rappresenta un diritto per tutti gli alunni, compresi quelli affetti da disabilità, per i quali "va rapportata al Piano Educativo Individualizzato e riferita ai processi e non solo alla prestazione" (Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità – 2009). La valutazione degli apprendimenti per l'alunno diversamente abile va quindi sempre rapportata alle potenzialità della persona, ai progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé. Chi effettua la valutazione La valutazione dell'alunno disabile è un compito che il docente di sostegno svolge insieme a tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno, i quali, essendo tutti corresponsabili in egual misura dell'attuazione del PEI, sono chiamati anche a valutare i



risultati dell'azione didattica-educativa. Che cosa si valuta • Il comportamento, gli apprendimenti disciplinari e le attività svolte sulla base del PEI (DPR 122/2009). Si valutano inoltre: □ Il processo di apprendimento; □ Le modalità di apprendimento; □ Il processo di maturazione della personalità, di evoluzione delle attitudini e di acquisizione delle competenze, sempre in relazione alla situazione di partenza; □ L'itinerario formativo programmato nel P.E.I. (i criteri didattici, i contenuti e le risorse impiegate); □ I vincoli e le barriere. Criteri di valutazione Se l'alunno segue la programmazione curricolare riferita alla classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate. Se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione viene effettuata in base agli obiettivi delineati nel Piano Educativo Individualizzato relativamente alle singole aree di sviluppo: □ AREA AFFETTIVO-EMOTIVA (autonomia- socializzazione-interessi) □ AREA PSICOMOTORIA □ AREA COGNITIVA □ AREA SENSO-PERCETTIVA □ AREA DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI Nella valutazione si terranno in considerazione: • i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza; • gli interessi e le attitudini manifestate dall'allievo. Per l'attribuzione del voto in decimi relativo agli apprendimenti disciplinari da inserire nel documento di valutazione si farà riferimento ad una griglia opportunamente predisposta, che verrà compilata per ogni disciplina per cui la programmazione risulterà differenziata rispetto alla classe. Per la valutazione del comportamento ci si riferirà soprattutto ai progressi ottenuti relativamente all'area affettivo-emotiva del P.E.I. Le griglie relative alle varie aree saranno consegnate alla famiglia dell'alunno diversamente abile insieme al documento di valutazione. Le competenze, in base ai compiti per i quali sono richieste, possono essere più specificatamente legate ad una disciplina o materia di insegnamento, oppure avere carattere trasversale. Le modalità riconosciute dalla letteratura specializzata per valutare le competenze, pur non essendo questa un'impresa semplice, sono le seguenti: - Compiti di realtà: sono situazioni riguardanti contesti reali e significativi che richiedono agli studenti il recupero delle abilità e conoscenze precedenti in contesti nuovi, combinando in modo originale dimensioni cognitive, motivazionali, socio-affettive. Essi sollecitano l'interesse e le capacità degli alunni stimolando le loro capacità di ragionamento e il pensiero critico e divergente; - Osservazioni sistematiche: permettono di rilevare sia le competenze relazionali, cioè i comportamenti collaborativi adottati dall'alunno in qualsiasi situazione, sia il processo messo in atto, ovvero la capacità dell'alunno di interpretare correttamente il compito assegnato, di coordinare conoscenze, abilità e disposizioni interne in maniera valida ed efficace, di valorizzare risorse esterne eventualmente necessarie o utili. Le osservazioni possono essere più o meno strutturate e si avvalgono di griglie appositamente predisposte; - Autobiografie cognitive: consistono nel far raccontare le scelte operative compiute o da compiere nell'affrontare un compito; nel far descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti; nel far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato. Un esempio tipico di



autobiografia cognitiva è il diario di bordo, individuale o di gruppo, grazie al quale gli insegnanti possono disporre di una testimonianza scritta su come le attività proposte siano state vissute ed elaborate dagli alunni. Con il diario di bordo il percorso didattico, inoltre, diventa visibile e comunicabile anche ad altri insegnanti, nei suoi diversi passaggi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di continuità e quelle di orientamento sono ben organizzate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi all'interno del nostro istituto è consolidata e si concretizza anche nella progettazione di percorsi personalizzati con attività condivise per seguire l'alunno nei passaggi dei diversi contesti scolastici. Vengono, infatti, strutturati progetti di continuità per alunni con particolari esigenze educative in modo che, in collaborazione con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con più serenità i due passaggi fondamentali, dall'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado. In tutte le classi si realizzano azioni di orientamento, anche curricolari, per far emergere le diverse inclinazioni individuali. Le funzioni strumentali per la continuità e per l'orientamento del nostro Istituto organizzano: 1) incontri classi ponte tra docenti dei vari ordini di scuola per scambi di informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti; 2) open day per far conoscere la propria offerta formativa alle famiglie; 3) incontri per alunni con i rappresentanti delle scuole superiori del territorio. Il Piano per l'inclusione che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità", che sostiene l'alunno nella crescita personale e formativa.

Approfondimento

ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED USCITA



Il passaggio da un segmento scolastico a quello di ordine superiore (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di primo grado e alla Scuola Secondaria di secondo grado) rappresenta per i ragazzi un rito di iniziazione, di ingresso simbolico ed istituzionalizzato nel mondo degli adulti che necessita di una guida "anziana" che attivi una serie di azioni finalizzate all'incremento delle informazioni per i ragazzi e al tempo stesso creino delle occasioni di ascolto, scambio e confronto al fine di rinforzare la motivazione personale e la capacità di auto orientamento. Questo percorso, soprattutto per ciò che concerne il passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado, è spesso molto difficile non solo per i ragazzi ma anche per le famiglie ed i genitori poiché si basa su tre fattori fondamentali: la messa a fuoco delle attitudini dell'alunno, il sostegno alla motivazione personale (desideri interessi, sogni), l'esplorazione e la valutazione della motivazione sociale (mercato del lavoro). Il passaggio di scuola è dunque un momento di transizione delicato ed importante che necessita della giusta attenzione non solo da parte dei genitori ma soprattutto da parte della Scuola che deve mettere in campo percorsi di orientamento scolastici specifici. E' proprio in questa ottica che si inserisce il "PROGETTO DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED USCITA" dell'Istituto Comprensivo "B. Croce" di Quadri che viene realizzato attraverso una apposita Funzione Strumentale. Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto inquadra infatti l'Orientamento come asse portante delle attività educative e didattiche che mirano a formare e potenziare le capacità degli studenti per conoscere se stessi, le proprie abilità e attitudini e acquisire le competenze necessarie per una scelta efficace e responsabile del proprio futuro immediato.

OBIETTIVI E AZIONI



Nell'ambito del Progetto Orientamento in entrata ed uscita, il nostro Istituto attua delle azioni ed intraprende una serie di iniziative che coinvolgono non solo i docenti, gli alunni e le loro famiglie di tutti i plessi, ma l'intero territorio. Le attività si prefiggono un duplice obiettivo: da una parte vogliono condurre gli alunni a comprendere se stessi e le proprie inclinazioni, a scoprire i propri interessi e le proprie attitudini, ad individuare le caratteristiche positive dei compagni, a superare l'egocentrismo, ad avere rispetto per gli altri e per la diversità e ad acquisire senso di responsabilità, dall'altra vogliono verificare la corrispondenza tra le indicazioni suggerite dalla Scuole (nel Consiglio Orientativo per le classi III della Scuola Secondaria di primo grado) e le scelte effettuate dagli alunni e monitorare il livello di benessere registrato e di conseguenza l'abbandono scolastico.

Per raggiungere tali scopi, il Progetto Orientamento in entrata ed uscita, rivolto alle classi di tutti i Plessi dell'Istituto, Pizzoferrato, Villa Santa Maria e Quadri, a seconda delle classi coinvolte, prevede:

- Nomina da parte del Collegio dei Docenti della Funzione Strumentale per l'Orientamento dietro presentazione di candidatura e curriculum;
- Incontri e colloqui della Funzione Strumentale con Fiduciari di plesso e coordinatori di classe, ecc.;
- Partecipazione della Funzione Strumentale agli Incontri organizzati dalle Istituzioni scolastiche di Scuola Secondaria di secondo grado del territorio (Lanciano, Castel di Sangro, Casoli, Ortona, Scerni, Guardiagrele, Chieti);



- Raccolta del materiale promozionale (manifesti, locandine e volantini) predisposti dalle Istituzioni scolastiche di Scuola Secondaria di secondo grado del territorio che vengono affissi nei tre plessi dell'Istituto e pubblicati sul sito istituzionale del nostro Istituto;
- Predisposizione del calendario delle date di "Scuola aperta" fissate dalle Istituzioni scolastiche di Scuola Secondaria di secondo grado del territorio e pubblicazione sul sito istituzionale del nostro Istituto;
- Collaborazione con soggetti esterni (associazioni, docenti, referenti);
- Preparazione e consegna agli studenti di materiale informativo dei diversi indirizzi di Scuola secondaria di secondo grado presenti nel territorio;
- Organizzazione di un Workshop durante il quale genitori ed alunni hanno la possibilità di incontrare tutte Istituzioni scolastiche di Scuola Secondaria di secondo grado del territorio ed avere degli incontri individuali con i docenti referenti per l'orientamento;
- Visite guidate alle Istituzioni scolastiche di Scuola Secondaria di secondo grado del territorio;
- Visite guidate a industrie e realtà produttive presenti nel territorio;
- Utilizzo di test e questionari ed altro materiale come strumento di



valutazione delle diverse attitudini degli studenti allo scopo di guidare al meglio il Consiglio Orientativo;

- Organizzazione di incontri tra studenti in uscita dalla classe III con gli alunni che hanno frequentato il primo anno della Scuola secondaria di secondo grado per avere un confronto non solo basato sugli aspetti didattici, curriculari e scolastici in senso stretto ma anche su aspetti più vicini alla vita degli alunni;
- Predisposizione di un modulo per il Consiglio orientativo e successivo incontro con i genitori per la sua discussione e consegna da parte dei Coordinatori di classe;
- Supporto ai genitori durante la fase di iscrizione telematica degli alunni alla Scuola secondaria di secondo grado e monitoraggio della corrispondenza della scelta con l'indicazione del Consiglio orientativo;
- Richiesta alle Istituzioni scolastiche di Scuola secondaria di secondo grado, dove possibile, dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del primo quadrimestre per monitorare gli alunni dopo l'uscita dalla scuola.

CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un



percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto in formazione il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua identità. L'Istituto individua alcuni principi fondamentali che, pur nella libertà d'insegnamento e nella situazione di precarietà del corpo docente, salvaguarda le istanze educative descritte. La continuità educativa per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni Scuola. Si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di Scuola. Pertanto si rende necessario elaborare un progetto Continuità valido per i tre ordini di scuola e che, secondo le esigenze e le scelte individuali, risponda alle richieste degli alunni. L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado. La continuità, oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, deve essere intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento - apprendimento. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che si propone di agevolare l'introduzione degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e da questa alla Scuola Secondaria di primo grado.



OBIETTIVI E AZIONI

Il Progetto Continuità e Accoglienza si prefigge degli obiettivi che mirano ad individuare percorsi metodologico – didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo, a progettare e realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola, a promuovere la continuità del processo educativo in quanto i vari ordini di scuola, pur nella diversità, sono strettamente connessi l'uno l'altro, per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. Si propone altresì di rispettare la programmazione educativa ed il curricolo verticale che uniscono e qualificano i tre ordini di scuola, individuare collegamenti con le realtà culturali e sociali del territorio, promuovere il confronto e gli scambi nell'Istituto, utilizzare servizi ed Enti locali, garantire opportunità educative adeguate a tutti, monitorare, orientare e valutare i progressi nel comportamento sociale e nel lavoro scolastico, formare i docenti su temi trasversali, promuovere l'organizzazione di gruppi di lavoro verticali.

Per raggiungere tali scopi, il Progetto Continuità ed Accoglienza, rivolto alle classi di tutti i Plessi dell'Istituto: Pizzoferrato, Villa Santa Maria e Quadri, a seconda delle classi coinvolte, prevede:

§ Incontri fra docenti dell'Infanzia e della Primaria e fra docenti della Primaria e della Secondaria di primo grado per la conoscenza, comparazione, confronto, dei reciproci programmi, per la pianificazione delle attività didattiche comuni per la continuità e per la definizione delle competenze in



uscita ed in entrata;

§ Predisposizione fascicolo informativo per il passaggio delle notizie;

§ Realizzazione di incontri delle Classi ponte;

§ Visita degli alunni e genitori della Scuola dell'Infanzia alla Scuola primaria e degli alunni e genitori della Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado;

§ Organizzazione di un Open Day durante il quale vengono realizzati dei mini laboratori;

§ Test in ingresso;

§ Incontro del Dirigente Scolastico e dei docenti con i genitori degli alunni per la presentazione della scuola e l'illustrazione del PTOF, con la consegna dei dépliant informativi;

§ Organizzazione della Giornata dell'Accoglienza;

§ Partecipazione delle maestre al primo Consiglio di classe di settembre della classe I della Scuola Secondaria di primo grado;



§ Organizzazione di progetti comuni tra Classi V della Primaria e classi I della Secondaria di primo grado con visita guidata.

AZIONI PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO

L'azione che la scuola intende svolgere contro il "bullismo" è tesa a prevenire comportamenti di prepotenza e di vittimismo tra i studenti; prevenire il disagio scolastico affinché i processi di inserimento dell'alunno nel gruppo classe e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola avvengano in modo positivo.

La classe è, nello specifico, il luogo privilegiato in cui, nell'intento di prevenire il dilagare di certi fenomeni, si deve svolgere l'irrinunciabile azione educativa a favore di tutti gli studenti, coinvolgendo:

alunni -insegnanti - personale non docente -genitori

Il bullismo, infatti, non dipende esclusivamente dalla quantità di fattori temperamentali e familiari che favoriscono l'insorgere di comportamenti aggressivi. Gli atteggiamenti, le abitudini e i comportamenti del personale scolastico, in particolare degli insegnanti, sono determinanti nella prevenzione e nel controllo delle azioni di bullismo. Gli stessi atteggiamenti degli studenti, così come quelli dei loro genitori, possono giocare un ruolo significativo nel ridurre la dimensione del fenomeno" (D. Olweus, Psicologia contemporanea, n. 133/1996).

Ruolo fondamentale svolge il **Dirigente Scolastico**, il quale:



§ definisce e promuove una Politica Scolastica Anti bullismo, rappresentata da un documento elaborato da tutte le componenti della scuola, che ne costituisca un punto di riferimento stabile, incluso nel Piano dell'offerta formativa, richiamato nel patto formativo sottoscritto dai genitori;

§ aggiorna il regolamento d'Istituto con una sezione dedicata all'utilizzo a scuola di computer, smartphone e di altri dispositivi elettronici;

§ costituisce un gruppo di lavoro d'Istituto;

§ crea sul sito web della scuola una sezione dedicata ai temi del bullismo e del cyber bullismo;

§ predispone dei percorsi di formazione per insegnanti ed operatori della scuola in grado di portare ricadute positive all'interno dell'Istituto;

§ collabora con i soggetti esterni alla scuola per la prevenzione (partecipazione ai monitoraggi promossi dall'USR).

Il docente

- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo, spazi di riflessione e di drammatizzazione adeguati al livello di età degli alunni;



- utilizza la didattica inclusiva, la didattica laboratoriale, la didattica per problemi, nuove tecnologie;
- definisce con la classe regole semplici e certe (le regole possono essere scritte e affisse nell'aula);
- si mostra fermo nel condannare ogni atto di intolleranza e sopraffazione;
- osserva regolarmente i comportamenti a rischio sia dei potenziali bulli sia delle potenziali vittime;
- se ha assistito personalmente ad un episodio di bullismo o ne ha avuto notizia certa, registra l'accaduto nel registro di classe, informa subito i genitori con le modalità interne in uso;
- utilizza percorsi di "peer education" o di mediazione volta alla gestione del conflitto, gruppo di discussione, rappresentazioni e attività di role-play sull'argomento del bullismo;
- utilizza il problem solving come strategia nel contrasto del bullismo.

Il Consiglio di Classe

1. stabilisce strategie di intervento, concordando comportamenti coerenti per prevenire e/o reprimere comportamenti prevaricatori o violenti, favorire un



clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie;

2. pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti, la conoscenza e l'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile.

Il Collegio dei Docenti

promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre agenzie del territorio o in rete con altre scuole, per la realizzazione delle linee definite nel piano Anti bullismo d'Istituto, valorizzando l'esperienza e apportando periodicamente le necessarie innovazioni.

I collaboratori scolastici

partecipano attivamente ai percorsi ed alle iniziative di formazione messe in atto nella scuola per la promozione del benessere degli studenti e la prevenzione del disagio, in particolare sul Bullismo.

(Sua definizione – come riconoscerlo ed intervenire -come riconoscerlo e come intervenire – discussioni e analisi di casi – esercitazioni pratiche)

I genitori



partecipano attivamente ai percorsi ed alle iniziative messe in atto nella scuola per la promozione del benessere degli studenti e la prevenzione del disagio, in particolare sul bullismo per:

1. acquisire la conoscenza e la consapevolezza dell'esistenza e della gravità del fenomeno;
2. stabilire o riattivare canali di dialogo franco ed aperto con i propri figli, nella consapevolezza della difficoltà rappresentata dall'età evolutiva in cui essi si trovano;
3. rivedere con loro l'organizzazione del tempo scuola e del tempo libero, assicurandosi che in quest'ultimo siano esposti il meno possibile alla solitudine e alla mancanza di occupazioni dotate di senso;
4. percepirei docenti e il dirigente scolastico come alleati nel processo educativo, stabilendo con gli stessi confronto e collaborazione corretti e costruttivi;
5. di fronte alla possibilità che il proprio figlio sia coinvolto a diverso titolo in episodi di bullismo, stabilire tempestivamente la collaborazione con la scuola, anche accettando l'eventuale sanzione come un'opportunità di modificazione positiva e crescita del proprio figlio.

Gli studenti



Sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale nelle classi, in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti.

Tali interventi mirano a creare una modalità di lavoro che:

- favorisca azioni di sistema, sinergia e collaborazione tra i vari soggetti istituzionali e territoriali per progettare, implementare e monitorare un comune piano d'azione contro le varie forme di prepotenze e bullismo attraverso, una modalità plurifattoriale;
- crei azioni e collaborazioni per: o la costruzione di una cultura del rispetto; o il potenziamento delle abilità emotive, relazionali e sociali o la promozione della convivenza sociale o attivare attività/percorsi di formazione di media education;
- predisponga percorsi di formazione per insegnanti ed operatori della scuola in grado di portare ricadute positive all'interno dei singoli istituti;
- coinvolga, attraverso iniziative di informazione e formazione, i genitori;
- predisponga e sperimenti percorsi di prevenzione alla violenza e alla varie forme di bullismo a partire dalla scuola dell'infanzia e per tutti gli ordini di scuola;



- crei gruppi/circoli di qualità all'interno di ciascuna istituzione scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COMPITI DEL DOCENTE COLLABORATORE • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza; • Offre il supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; • Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del Piano Triennale; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Segue le iscrizioni degli alunni.</p>	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>È composto da: • Docente collaboratore del dirigente, • Docente referente dell'Infanzia, • Docente referente della Primaria, • Docente referente della Secondaria di primo grado.</p> <p>COMPITI DEI DOCENTI REFERENTI DELL'INFANZIA, DELLA PRIMARIA, DELLA SECONDARIA • Coordinano le attività dei vari plessi del rispettivo ordine di scuola; •</p>	6



Assicurano lo svolgimento del curriculum d'Istituto relativamente al rispettivo ordine di scuola; • Incoraggiano l'organizzazione di iniziative comuni per affermare la visione unitaria dell'Istituto; • Curano gli incontri di lavoro comune tra i plessi; • Coordinano lo svolgimento di prove di verifica comuni; • Collaborano con il dirigente scolastico per tutti gli aspetti relativi al rispettivo ordine di scuola.

Funzione strumentale

FUNZIONI STRUMENTALI Le Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa sono un'articolazione della Funzione docente in regime di autonomia e vengono identificate ed attribuite dal Collegio dei docenti (art. 30 del C.C.N.L. Comparto Scuola del 15/01/03). AREA 1 TIPO DI FUNZIONE ATTRIBUITA Piano Triennale Offerta Formativa COMPITI □ Aggiornare il PTOF sulla base delle modifiche apportate. □ Assicurare il coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola raccordandosi con i Dipartimenti, le Commissioni di lavoro e i Referenti di progetto. □ Assicurare in itinere la rilevazione delle attività del PTOF promuovendone la realizzazione e curandone le fasi di verifica e valutazione a fine anno scolastico (Per la valutazione verrà coadiuvato dagli altri docenti con funzioni strumentali) □ Promuovere ed organizzare iniziative volte a sostenere incontri e scambi in verticale ed orizzontale. AREA 2 TIPO DI FUNZIONE ATTRIBUITA Autovalutazione e Valutazione COMPITI □ tabulare, leggere e socializzare i dati delle Prove standardizzate; □ tabulare, leggere e socializzare i dati delle Prove Comuni d'Istituto; □ coordinare la procedura per

4



le Prove Standardizzate; □ coordinare il NAV; □ elaborare/aggiornare PDM e RAV; □ ricoprire il ruolo di referente per la valutazione interna ed esterna; □ partecipare in rappresentanza dell'istituzione scolastica a Convegni e manifestazioni. AREA 3 TIPO DI FUNZIONE ATTRIBUITA Inclusione e Integrazione COMPITI □ Assicurare sostegno ai docenti nella programmazione e nella realizzazione delle attività di compensazione, integrazione e recupero, da realizzarsi nell'ottica del risanamento e soprattutto della prevenzione di deficit e ritardi di conoscenze e abilità. □ Assicurare i rapporti con le agenzie di riabilitazione. □ Assicurare il coordinamento delle attività di compensazione, recupero, integrazione e approfondimento, volte a innalzare il successo scolastico, mediante l'accrescimento e il recupero delle motivazioni ad apprendere. □ Elaborare e coordinare in collaborazione con i Consigli di classe e d'Interclasse/Sezione percorsi educativi e didattici di arricchimento dell'offerta formativa ed extracurricolari. □ Assicurare agli alunni la valutazione del comportamento e degli apprendimenti in linea con quanto stabilito dal PTOF attraverso l'accoglienza e il tutoraggio dei nuovi docenti. AREA 4 TIPO DI FUNZIONE ATTRIBUITA Continuità e orientamento COMPITI □ Coordinare i rapporti con Enti pubblici e Aziende per la realizzazione di progetti formativi. □ Partecipare in rappresentanza dell'Istituzione scolastica a convegni e manifestazioni. □ Accogliere e sostenere i docenti: consulenza e documentazione didattica. □ Curare la



	<p>comunicazione e la condivisione delle iniziative con i docenti delle scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto. □ Progettare ed organizzare attività di orientamento per gli alunni dell'Istituto. □ Progettare e coordinare iniziative di continuità nelle classi ponte dell'Istituto. □ Organizzare i viaggi d'istruzione e le visite guidate programmate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione. □ Supportare le sedi di Scuola Secondaria di 1° Grado per l'orientamento verso il 2° ciclo d'istruzione.</p>	
Responsabile di plesso	<p>REFERENTI DI PLESSO Per ogni plesso scolastico è nominato un referente, a cui sono attribuiti i seguenti compiti: • Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti; • Cura della comunicazione tra plesso , dirigenza, uffici;; • Segnalazione di problemi legati al funzionamento delle attrezzature e degli ambienti di apprendimento; • Rapporti con le famiglie; • Rapporti con le istituzioni locali, previa informazione al Dirigente; • Collaborazione con il dirigente in merito al funzionamento del plesso.</p>	8
Animatore digitale	<p>I suoi ambiti di lavoro sono i seguenti: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti</p>	1



nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore di
interclasse e di classe

Compiti: • Propone al Consiglio di Classe o di Interclasse il piano annuale di lavoro; • Prepara la documentazione necessaria per lo svolgimento delle sedute dei Consigli di classe/Interclasse; • Nei consigli di classe espone la situazione della classe ai rappresentanti dei genitori; • Può rappresentare il Dirigente Scolastico nei Consigli di classe/Interclasse; • Riceve i genitori di alunni in difficoltà o con problemi a nome dei componenti il Consiglio di Classe/ Interclasse; • Prepara e propone al Consiglio di Classe i quadri del 1° e 2° quadrimestre; • Raccoglie i piani di lavoro annuali dei Docenti della classe in apposite cartelline e li consegna al Dirigente Scolastico; • Riconsegna le schede di valutazione degli alunni sia nel 1° che nel 2° quadrimestre; • Raccoglie i piani di lavoro e le relazioni finali dei docenti • Elabora la relazione finale della classe; In

17



	generale, favorisce buoni rapporti tra tutti i componenti il Consiglio di Classe/Interclasse.	
Referente di prevenzione bullismo e cyberbullismo	Coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyber bullismo, favorendo la collaborazione attiva dei genitori; Elabora percorsi di formazione tenuti da esperti rivolti ai docenti e ai genitori sulle problematiche del bullismo e del cyber bullismo impostati anche sulla base dell'analisi dei bisogni; Crea sul sito web della scuola una sezione dedicata ai temi del bullismo e/o cyber bullismo; Utilizza procedure codificate per segnalare alle famiglie, Enti e/o organismi competenti i comportamenti a rischio.	1
Altre figure con compiti gestionali e didattici	Area della Sicurezza Responsabile della Sicurezza Compiti: • Sopralluoghi presso le sedi scolastiche al fine di rilevare i rischi presenti; • Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi; • Informazione del personale in ordine ai rischi presenti ed implementazione • di procedure di sicurezza; • Designazione degli addetti alle squadre di emergenza all'antincendio, all'evacuazione e al primo soccorso; • Elaborazione del piano antincendio e di evacuazione e partecipazione a simulazione di emergenza; • Aggiornamenti normativi e legislativi; • Collaborazione con il RLS; • Lettera degli interventi agli Enti proprietari. Preposti alla Sicurezza nei singoli plessi Compiti: • incaricato di sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge. • richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di	17



emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa. • segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta • frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

Addetto Prevenzione Incendi Compiti: Gli addetti antincendio presenti all'interno dell'azienda sono addestrati per: • dare l'allarme interno iniziando ad allontanare le persone più a rischio • tentare lo spegnimento di un principio di incendio tramite gli estintori, solo se in sicurezza • disattivare gli impianti tecnologici, quali energia elettrica, gas, ecc. • chiudere porte e finestre •

Qualora l'incendio non sia controllabile, gli addetti devono: • allertare i vigili del fuoco, numero telefonico unico 115 • su indicazione del Responsabile, procedere all'evacuazione totale o parziale dell'edificio fino al • punto di raccolta • cooperare con i vigili del fuoco al loro arrivo

Addetto al Primo Soccorso Compiti: • l'addetto al primo soccorso ha come compito principale quello di: intervenire in caso di emergenza in attesa che arrivino i soccorsi specializzati; • attuare le procedure di pronto intervento, che ha appreso durante il corso di formazione; • comunicare con il 118, dando in maniera calma tutte le informazioni necessarie affinché l'intervento sia mirato e tempestivo; • tenere



sotto controllo la cassetta di pronto soccorso, controllando la scadenza e l'efficienza dei materiali che contiene. COME ALLERTARE I SOCCORSI Le modalità di richiesta di soccorso sono fondamentali Ecco cosa si deve comunicare: - indirizzo completo del luogo dell'emergenza, con eventuali riferimenti geografici - tipologia ed estensione dell'emergenza, ad esempio incendio, incidente, crollo, ecc. - presenza di soggetti in pericolo o di eventuali feriti e vittime - nome e numero di telefono del chiamante Area della didattica • Referente delle attività artistiche • Referente delle attività musicali • Referente Sport di Classe Area della valutazione del servizio • Docenti tutor • Componenti del comitato di valutazione (D.S., 3 docenti, 2 genitori, 1 esperto esterno di nomina ministeriale)

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle competenze musicali teoriche e pratiche e attività di supporto alla didattica in compresenza con docenti di altre discipline nelle classi della S. Secondaria di 1° grado. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostituzione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Ufficio: GESTIONE PROTOCOLLO e AFFARI GENERALI Assistente: Responsabile TAMBURRINO MARIA Competenze: • Protocollo informatico con pubblicazione degli atti di competenza; • Predisposizione posta in partenza con preparazione modelli per la consegna della posta all'ufficio postale - archiviazione degli atti; • Gestione posta in arrivo in collaborazione con la D.S. e la Vicaria; • Protocollazione della posta in arrivo; • Protocollazione della posta in partenza per i settori di competenza; • Relazioni sindacali: convocazioni RSU e rappresentanze sindacali territoriali; • Rapporti con gli enti locali: edifici e locali scolastici, richiesta manutenzione, interventi tecnici; • Conservazione dei documenti in conformità delle regole sulla dematerializzazione; • Sito web- gestione e pubblicazione atti del settore di propria competenza; • Tenuta albo fornitori; • Stesura atti e documenti vari.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per la didattica

Ufficio: GESTIONE ALUNNI – AMMINISTRAZIONE PERSONALE
ATA Assistente: Responsabile: NELLI ROSARIA
Competenze:
Gestione Alunni: • Adempimenti relativi ad iscrizioni, frequenza e trasferimento alunni, con predisposizione dei fascicoli personali degli alunni, loro corretta tenuta e puntuale inserimento degli atti ad essi inerenti, registrazione dei dati sul software in uso; • Richieste e/o trasmissioni fascicoli alunni in ingresso/uscita; • Gestione e monitoraggio obbligo formativo; • Formazione classi sul sistema Infoschool, con abbinamento dei Docenti/Classi/Orario delle lezioni; • Gestione telematica dati sul SIDI (Anagrafe alunni- Statistiche e rilevazioni integrative) • Collaborazione nella gestione delle prove INVALSI; • Predisposizione degli atti relativi agli esami di Stato di licenza media, ivi compresa la consegna dei diplomi; • Gestione Organi Collegiali di durata annuale (consigli di Intersezione, di interclasse e di classe) e triennale (Consiglio d'Istituto): elenchi votanti, nomine eletti, convocazioni; • Gestione assenze, Gestione alunni "H" dell'Istituto; • Predisposizione nomina, calendario e convocazioni riunioni periodiche dei gruppi H sulla base delle indicazioni del DS; • Predisposizione degli atti relativi agli infortuni degli alunni denuncia INAIL al SIDI e assicurazione; • Gestione scrutini telematici; • Predisposizione dati alunni per organico; • Provvedimenti disciplinari e comunicazioni alle famiglie; • Predisposizione atti relativi alle uscite didattiche (nomine accompagnatori, autorizzazione genitori, rapporti Enti Locali per trasporti, ecc.); • Registro elettronico; • Predisposizione documentazione ai sensi del GDPR 2016/279, in materia di protezione dei dati personali, per il settore di competenza; Amministrativa ATA: • Gestione e sostituzione assenze dei Collaboratori Scolastici; tenuta registro e controllo firme presenze; tabelle riepilogative mensili ore a debito o a credito; • Predisposizione incarichi specifici, attività aggiuntive e Piano ferie; • Rendicontazione delle attività.

Ufficio Personale

Ufficio: GESTIONE DEL PERSONALE – CONTABILITA' Assistente



Responsabile: D'ARCANGELO Teresa Competenze: Gestione del personale: • Predisposizione e tenuta dei fascicoli personali dei dipendenti dell'Istituto e invio/richiesta documentazione; • Convocazioni per assunzioni, individuazioni, stipula contratti individuali di lavoro, comunicazioni Centro per l'impiego, pratiche trasferimenti ed assegnazioni provvisorie per la parte di competenza della segreteria, verifiche incompatibilità; • Adempimenti annuali relativi alle graduatorie del personale a T.D., graduatorie dei perdenti posto del personale di ruolo dell'istituzione scolastica; • Adempimenti inerenti agli scioperi del personale dipendente (SCIOP.NET); • Identificazione per istanze on-line; • TFR per il personale a T.D. e per il personale cessato dal servizio; • Periodo di prova e Anno di formazione: individuazione, comunicazioni, decreti, documenti di rito, conferma in ruolo; • Assenze: acquisizione richieste, emissione decreti, richieste visite fiscali, puntuale tenuta e aggiornamento dei registri assenze, contratti, ecc.; • Aggiornamento dati al sistema AXIOS e SIDI, in particolare: inserimento anagrafica personale, aggiornamento posizioni di stato, decadenze, cessazioni, trasferimenti; • Rilascio certificazioni di servizio, predisposizione atti di richiesta prestiti; • Ricostruzioni carriera, collocamento a riposo, infermità per causa di servizio; • Redazione statistiche relative al personale; • Cura della corrispondenza varia relativa al settore personale; • Pratiche pensionistiche su piattaforma Passweb INPS; • Gestione procedure ed atti relativi alla Sicurezza sui luoghi di lavoro ex L. 81/2003 in collaborazione con il DS; • Predisposizione documentazione ai sensi del GDPR 2016/279, in materia di protezione dei dati personali, per il settore di competenza. Contabilità (collabora con il DSGA): Programma annuale, conto consuntivo, variazioni di bilancio, emissione mandati di pagamento e reversali di incasso, liquidazione fatture; facile consumo, Calcolo compensi accessori- Liquidazione compensi vari ed eventuali versamenti contributi - F24. Patrimonio mobiliare dell'Istituto e Inventario Informatico; Gare di appalto,



quadri comparativi. Retribuzioni: Comunicazione al SICOGE stipendi mensili e Compensi accessori. Sostituisce il DSGA in caso di assenza. Ufficio: GESTIONE DEL PERSONALE – CONTABILITA' Assistente Responsabile: ANNUNZIATO CARMEN
Competenze: Gestione del personale: • Predisposizione e tenuta dei fascicoli personali dei dipendenti dell'Istituto e invio/richiesta documentazione; • Assenze: acquisizione richieste, emissione decreti, richieste visite fiscali, puntuale tenuta e aggiornamento dei registri assenze, ecc.; • Aggiornamento dati al sistema AXIOS e SIDI, in particolare: inserimento anagrafica personale; • Redazione statistiche relative al personale; • Cura della corrispondenza varia relativa al settore personale; • Stesura atti e documenti vari. Gestione Contabilità: • Inventario, carico e scarico beni inventariali; • Procedura acquisti: richiesta preventivi, comparazioni ed emissioni buoni d'ordine; • Richiesta DURC, CIG e CUP; • Predisposizione atti relativi all'acquisto di beni e servizi; • Predisposizione atti relativi ai viaggi di istruzione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icquadri.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: MusicArte

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Abruzzo Musica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Migliorare per Includere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: La scuola SI-CURA di me

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La

Denominazione della rete: Rete Pegaso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Una scuola di arcobaleni



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva per gli alunni e raccolta fondi utilizzati per la realizzazione di opere (soprattutto scuole).

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete debate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Consorzio Erasmus

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AGENDA SUD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Insegnare ad apprendere, imparare ad insegnare

• Intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento per l'innalzamento del livello degli esiti formativi degli alunni, con particolare riferimento alle Prove INVALSI; • Favorire l'aggiornamento metodologico didattico per la creazione di un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi. • acquisire conoscenze e abilità per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e multimediali; • sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante. Il piano di aggiornamento prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale. TEMATICHE A.S. 2019-2020 □ La metodologia CLIL per il rafforzamento delle competenze comunicative. □ Curricolo d'Istituto, competenze chiave di cittadinanza e competenze disciplinari. □ Scuola sicura, una responsabilità di tutte le componenti della comunità scolastica. □ Ambienti di apprendimenti innovativi: storytelling, videomaking, robotica e tinkering, tinkering coding making; cooperative learning e realtà aumentata. □ PON digitale. □ Digitale Eipass. Ai neo-docenti immessi in ruolo saranno destinati specifici incontri di accoglienza per la conoscenza del PTOF e del Regolamento d'Istituto; essi saranno inoltre coinvolti in specifici percorsi di sperimentazione di quanto appreso durante la formazione, coadiuvati dai tutor nominati dal Dirigente. FORMAZIONE PER DOCENTI SUL BULLISMO I contenuti della formazione saranno da un lato di natura psico-pedagogica, utili a comprendere e gestire le situazioni di bullismo e finalizzati alla gestione dei conflitti; dall'altro devono prevedere conoscenze connesse con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le modalità di utilizzo che ne fanno i ragazzi, gli strumenti. I rischi che corrono e le misure più adatte per prevenirle.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Innovazione e Dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	I temi della formazione saranno i seguenti: - Innovazione della legislazione scolastica, con particolare attenzione alla legge 107/2015; - Segreteria digitale e dematerializzazione. lizzazione degli atti amministrativi. Tutela della privacy.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Approfondimento

La modalità principale di attuazione degli interventi sarà l'adesione a reti di scuole. Si farà ricorso anche alla formazione a distanza.